

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

NOTIZIE DALLA C.A.O.

**Il Vostro Ordine augura
Buona Pasqua**

SEGUICI SUI SOCIAL



www.omceoge.it

Notizie dalla
CAO da pag. 24





© DISNEY

**CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE
PER LA PROMOZIONE DEGLI STILI DI
VITA SALUTARI**



Ministero della Salute

GIUNTI

In collaborazione con Istituto Superiore di Sanità

Contenuti

EDITORIALE

- 2 L'Assemblea annuale: appuntamento istituzionale con gli Iscritti
di A. Bonsignore

VITA DELL'ORDINE

- 5 Medicina, la riforma è Legge. Stop ai test d'accesso
6 Scaduto il pagamento della quota anno 2025
7 Curvatura Biomedica SIMAV

DALLA FROMCeOL

- 9 La FROMCeO Liguria incontra l'Assessore Nicolò

MEDICINA E ATTUALITÀ

- 10 Progetto del Centro di Medicina Integrata 2014-2025

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 12 L'azione di responsabilità amministrativa esercitata dalla Corte dei Conti nei casi di malpractice
di A. Lanata

MEDICINA E PREVIDENZA

- 15 Enpam, approvate all'unanimità le ultime modifiche allo Statuto prima del voto 2025-2029

I CORSI DELL'ORDINE

- 16 I Pediatri all'Ordine incontrano la genetica

FISCO

- 17 Operatività della disciplina del terzo settore a partire dal 1° gennaio 2026 di E. Piccardi



MEDICINA E ATTUALITÀ

- 19 Il futuro presente: AI generativa, large language models e pratica medica. Parte terza: le necessità per l'utilizzo clinico
di A. De Micheli

MEDICINA E CULTURA

- 22 Alchimia misteriosa
di R. Gasparini, C. Mantuano

NOTIZIE DALLA C.A.O.

- 24 Relazione del Presidente Albo Odontoiatri
di M. Gaggero
26 Le prossime sfide del Corso di Laurea in Odontoiatria
28 Corso Salute, Estetica, Benessere
di F. M. Manconi
29 Il cancro orale, dalla diagnosi precoce alla terapia
30 Corso ASO professionalizzante per la figura di Assistente di Studio Odontoiatrico. Corsi Andi Liguria 2025 modalità web. ANDIGenova Corso per CSO

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Direttore responsabile
Alessandro Bonsignore

Direttori editoriali

Massimo Gaggero
Federico Pinacci

Comitato di redazione

Monica Puttini
Paolo Cremonesi
Alberto De Micheli
Giuseppe Bonifacino
Stefano Alice
Carlo Mantuano

Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio
Daniela Berto
Cristina Casarino
Stefania Gratteri

Sito Web

Andrea Balba
Daniela Berto

Organi Eletti CONSIGLIO DIRETTIVO 2025-2028

Esecutivo
Alessandro Bonsignore

Presidente
Massimo Gaggero

Presidente CAO

Federico Pinacci

Vice Presidente

Monica Puttini

Tesoriere

Paolo Cremonesi

Segretario

Consiglieri

Giuseppe Bonifacino
Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Davide Faga

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Valeria Messina

Giuseppe Modugno (CAO)

Ilan Rosenberg

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

Daniel Tripodina

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero

Presidente

Giuseppe Modugno

Vice Presidente

Giorgio Inglese Ganora

Segretario

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Uberto Poggio

Carlotta Pennacchietti

Elisa Balletto (Suppl.)

Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Genova

P.zza della Vittoria 12/4 -
16121 Genova

Tel. 010.58.78.46

Fax 010.59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.

omceoge.eu - www.omceoge.it

Periodico mensile - Anno
33 n. 4/2025 Tiratura 3.600
copie + 10.000 invii telematici.

Autorizz. n. 15 del 26/04/1993

del Trib. di Genova.

Sped. In abbonamento postale -
gruppo IV 45%.

Publicità:

Ameri Communications
tel. 010 541491

lorena@americomunicazione.it

Progetto grafico e

impaginazione:

Antonella Spalluto

Stampa: Ditta Giuseppe Lang -
Arti Grafiche S.r.l.

Via Romairone, 66/N 16163

Genova.

Iscrizione ROC n. 37715

del 27-01-2022

La Redazione si riserva di

pubblicare in modo parziale o

integrale il materiale ricevuto

secondo gli spazi disponibili

e le necessità di impaginazione.

Editoriale

L'Assemblea annuale

Appuntamento istituzionale con gli Iscritti



Alessandro Bonsignore
Presidente OMCeOGE
Presidente FROMCeO Liguria
Direttore Responsabile
"Genova Medica"



L'intervento dell'Assessore Massimo Nicolò, accanto all'Esecutivo, durante l'Assemblea

Il 25 marzo 2025, presso la Sala Convegni dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova (OMCeOGE) si è tenuta la tradizionale Assemblea - la prima del nuovo mandato 2025-2028 - per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2024 nonché quello di Previsione 2025; un momento cruciale di confronto che soddisfa - altresì - il doveroso imperativo di trasparenza. Infatti, per realizzare una partecipazione sempre più consapevole, è importante fare accrescere tra i Colleghi il senso di appartenenza ed il coinvolgimento nel miglioramento e nella qualità dei servizi offerti. È dall'incontro, dal dialogo e dall'ascolto, poi, che si rende possibile la promozione di tutte le iniziative portate avanti dall'Ordine, i progetti innovativi che sono stati attuati per il raggiungimento dei fini istituzionali e che si intende implementare per una maggiore soddisfazione di tutta l'utenza (Colleghi, Cittadini e Istituzioni).

In qualità di Presidente ho aperto i lavori dell'Assemblea illustrando un resoconto dell'attività portata avanti dall'Esecutivo, dal Consiglio e dalle Commissioni insieme alla commemorazione dei 54 Colleghi scomparsi dal 26 marzo 2024 (data dell'ultima Assemblea), ad oggi. Tra questi, lo storico Presidente OMCeOGE, Enrico Bartolini, cui va un nostro ricordo affettuoso e un ringraziamento per quanto fatto in tanti anni di vita ordinistica.

Nel corso dell'Assemblea si è - poi - proceduto ad approvare i suddetti Bilanci, dopo il puntuale resoconto della Tesoriera, Dott.ssa Monica Puttini. Anche questa volta i lavori dell'Assemblea sono stati introdotti - come moderatore - dal Vice-presidente, Dott. Federico Pinacci, che ha coordinato anche i successivi interventi, cedendo la parola al Dott. Massimo Gaggero, Presidente della Commissione Albo Odontoiatri (CAO), il quale ha dettagliato l'attività della Commissione sia a livello numerico che operativo (si veda l'articolo dedicato, nelle pagine CAO del presente numero di "Genova Medica").

Passando, ora, ad analizzare quanto posto in essere dall'OMCeOGE dal 26 marzo u.s. ad oggi, si procederà - come di consueto - per punti.

1 - ISCRIZIONI: gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi risultano ad oggi 9.882, mentre 1.324 sono gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri; 593, infine, sono i doppi iscritti. Le nuove iscrizioni per l'Albo Medici, dall'ultima Assemblea ad oggi, sono state 157; per l'Albo Odontoiatri si sono, invece, registrate 27 nuove iscrizioni. I Colleghi cancellati dall'Albo Medici sono stati 96, di cui 37 per cessata attività e 16 per trasferimento; mentre i cancellati dall'Albo degli Odontoiatri risultano 10, di cui 6 per cessata attività e 1 per trasferimento.

2 - RIUNIONI E PARTECIPAZIONE CONSILIARE LOCALE E NAZIONALE: dal 26 marzo 2024 ad oggi sono state indette 9 sedute dell'Esecutivo, 11 sedute di Consiglio, 2 sedute di Commissione Disciplinare, 1 riunione della Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FROMCeO Liguria) alla presenza dell'Assessore alla Sanità, Prof. Massimo Nicolò.

Per quanto attiene la sfera nazionale, invece, si sono tenuti 6 Consigli Nazionali FNOMCeO - a Roma - cui ha partecipato il sottoscritto. Alle 3 Assemblee ENPAM, invece, hanno partecipato anche i Dott. Gaggero e Pinacci.

A quanto sopra si sono, poi, aggiunte 3 riunioni presso il Ministero della Salute e 2 presso l'Istituto Superiore di Sanità, oltre a 4 visite presso la Camera dei Deputati, ospiti dell'Onorevole Rosso, Medico Odontoiatra, nostro iscritto e da sempre vicino all'Ordine.



La relazione del Presidente Prof. Bonsignore durante l'Assemblea

Costanti, infine, sono le interlocuzioni con i principali protagonisti della vita politica locale (il Vice Sindaco reggente di Genova Pietro Piciocchi e, tra gli altri, gli Assessori Bianchi, Gambino, Mascia e Rosso), regionale (il Presidente Bucci, il Direttore Generale di ALISA Analdi, il Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali Bordon, l'Amministratore Unico di Liguria Digitale Castanini, e, tra gli altri, l'Assessore Ferro - oltre al già citato Nicolò - ed al Presidente del Consiglio Regionale Balleari) e nazionale (il premier Meloni e, tra gli altri, il Ministro Schillaci ed il Sottosegretario Gemmato).

Inoltre, si sottolineano i rapporti di stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Genova nelle persone del Rettore Delfino e della Prorettrice Dacrema, del Preside della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche Ruggeri, dei Presidenti di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ed in Odontoiatria Damonte e Menini; lo stesso dicasi per i vertici degli Ospedali e delle ASL della Provincia di Genova, i Direttori Bottaro (ASL3), Botti (Gaslini), Parodi (Evangelico), Petralia (ASL4) Damonte Prioli (San Martino) e Quaglia (Galliera), unitamente ai rispettivi Direttori Sanitari.

Infine, non si può non citare l'interlocuzione diretta con i vertici della FNOMCeO (Anelli, Leoni e Monaco), dell'ENPAM (Oliveti e Malagnino), della CAO (Senna), di ANDI (Ghirlanda) e di tutti i Sindacati nazionali di area medica, ospedaliera e territoriale.

3 - ATTIVITÀ DELL'OMCeOGE: buona parte dell'operatività dell'Ordine si concretizza nelle Commissioni Ordinarie, che sono attualmente in fase di ricostituzione dopo la fine del mandato 2021-2024. A tutti i componenti delle Commissioni che hanno operato sino al termine del 2024, ed in particolare ai Coordinatori e Co-coordinatori, sono pervenuti i ringraziamenti di tutto l'Esecutivo per il loro impegno.

Plurimi sono stati gli interventi istituzionali su diverse e importanti questioni: tutela della salute dei cittadini-pazienti nonché del decoro e della dignità professionale dei Colleghi, vaccinazione antinfluenzale, Medicina territoriale, Continuità Assistenziale, Emergenza-Urgenza, monitoraggio sull'attività pubblicitaria, Spazio Etico, Medicina di Genere, innovazione digitale, Silver Economy Forum, chirurgia ambulatoriale, etc. Inoltre, è stata avviata un'intensa attività informativa, consultiva e programmatica sul PNRR e sulla Riforma della Sanità. Tra i tanti momenti di confronto e dibattito che si sono tenuti presso la nostra sede non si può non citare la visita del sopra citato Ministro della Salute, Prof. Orazio Schillaci.

4 - ACCOGLIENZA, CONSULENZE E SERVIZI AGLI ISCRITTI:

tutti i giorni almeno un membro dell'Esecutivo (composto da Presidente, Vice-presidente, Segretario, Tesoriere e Presidente CAO) è presente nella sede dell'Ordine, o è raggiungibile telematicamente, per telefono o via e-mail, insieme al personale (il Direttore Enzo Belluscio con Andrea Balba, Daniela Berto, Cristina Casarino, Stefania Gratteri, Gabriele Iozzi, Diana Mustata e Simone Pittaluga). A loro vanno i complimenti e il ringraziamento di tutto il Consiglio per l'eccezionale e costante lavoro svolto nella non semplice "macchina organizzativa" dell'Ordine, per ricevere i Colleghi ed i cittadini, rispondere a domande e risolvere criticità, oltre che per svolgere la consueta attività di relazioni istituzionali con Enti pubblici e privati. Inoltre, è stato notevolmente potenziato il servizio delle agevolazioni rivolte agli iscritti dell'OMCeOGE. Un ringraziamento per l'attività svolta è stato pubblicamente rivolto anche ai Consulenti fiscali, Dott. Piccardi e Dott. Castello dello Studio Giulietti, all'instancabile Avvocato Lanata e al Presidente dei Revisori dei Conti, Dott. Casazza.

5 - FORMAZIONE, ECM E CONVEGNI:

sono stati concessi 46 patrocinii (di cui 6 come FROMCEO Liguria) e - quale Presidente - ho personalmente presenziato all'apertura di ulteriori 27 eventi.

Da ultimo si ricorda che, chi non fosse in regola con la formazione continua in Medicina (ECM), dal mese di aprile 2024 potrà essere sottoposto alle procedure previste *ex lege* di cui è stata data ampia e ripetuta comunicazione nel corso dell'ultimo anno, oltre a risultare scoperto dal punto di vista assicurativo.

6 - MEZZI DI COMUNICAZIONE:

sul versante dell'informazione agli iscritti, la rivista "Genova Medica" ha visto consolidarsi il rinnovamento contenutistico e grafico grazie alla preziosa attività editoriale e di Ameri Communications. Tra le novità si ricorda la possibilità di consultare la rivista in modo agevole e dinamico su *smartphone* e apparecchi elettronici, sulle piattaforme sia Apple che Android, oltre che tramite i potenziati *social networks* (Facebook, LinkedIn ed Instagram). Parallelamente anche la nostra vetrina, la pagina internet www.omceoge.it, è stata rinnovata ed è oggi raggiungibile tramite QR CODE.

Da ultimo - vista l'estrema necessità di comunicazione e informazione misurata e fondata sulle evidenze scientifiche, lottando contro le *fake news* - sono stati mantenuti gli impegni relativi a periodiche interviste televisive (locali e naziona-



La Tesoriera Dott.ssa Puttini illustra i Bilanci durante la sua relazione

li), oltre a numerosi interventi a mezzo stampa sui principali quotidiani.

7 - RACCOLTA DATI ED INDIRIZZI PEC: costante è l'impegno del Consiglio Direttivo nel sollecitare l'invio, da parte dei propri iscritti, dei dati inerenti all'attività professionale svolta, nonché gli strumenti di comunicazione informatica. Circa le PEC, si ricorda che le loro attivazioni sono obbligatorie per legge e, per questo, l'Ordine le offre gratuitamente: da aprile 2022, peraltro, si è obbligati a procedere alle cancellazioni dagli Albi di chi non ne è in possesso, per direttiva Ministeriale non più derogabile. Si ricorda, a tal proposito, che - una volta aperta la casella di posta (atto, come detto, obbligatorio *ex lege*) - da quel momento essa diventa lo strumento di comunicazione, da parte dello Stato, con il cittadino. Pertanto, onde evitare di perdersi importanti comunicazioni (tra cui multe, cartelle esattoriali, etc.), è assolutamente necessario consultare periodicamente la posta elettronica certificata.

8 - EVENTI E CELEBRAZIONI: in data 9 giugno 2025 si svolgerà la tradizionale ed emozionante cerimonia dei 50, 60, e 70 anni di laurea. Inoltre, sono in corso di organizzazione manifestazioni rivolte ai giovani Medici e Odontoiatri.

9 - ATTIVITÀ DI VIGILANZA E RUOLO DISCIPLINARE: un compito istituzionale, certamente tra i più delicati e gravosi per l'Ordine, è l'attività di "Vigilanza" connessa con il potere disciplinare sugli Iscritti. Sia la Commissione Albo Medici che

la Commissione Albo Odontoiatri hanno svolto questo compito con impegno ed attenzione alle varie problematiche professionali che hanno - purtroppo - coinvolto alcuni Colleghi. Sono stati, in particolare, convocati n. 8 Medici ex Art. 39 della Legge Istitutiva ma non sono state comminate sanzioni.

10 - CONCLUSIONI: L'Esecutivo ed il Consiglio tutto sono all'opera su molti fronti: incremento del riconoscimento salariale/pagamento degli straordinari/introduzione di *facilities*, contrasto al *task shifting*, monitoraggio circa i modelli di privato convenzionato/partecipazioni e partenariato, interventi a favore del sistema dell'emergenza-urgenza, progetti relativi alle nuove Strutture Ospedaliere e Territoriali ed all'integrazione tra di esse, PNRR, riforma digitale della Sanità, riduzione delle liste di attesa, misure di verifica dell'appropriatezza prescrittiva, interventi su cronicità e domiciliarità, implementazione dello *screening* e prevenzione in ambito di Salute pubblica. E ancora: sostenibilità, ecologia e *one health*, viabilità, calcolo dei fabbisogni di Studenti e Specialisti, Medicina di genere, re-introduzione dei tariffari minimi, norme in materia di autorizzazioni, sinergia con i sindacati, pubblicità, contrasto alla violenza, tutela del benessere psico-fisico degli operatori, assicurazioni professionali, scudo penale, intelligenza artificiale, e tanto altro.

Il contributo ed il sostegno degli iscritti sono, a tal fine, fondamentali perché continue sfide si pongono di fronte all'OMCeOGE, soprattutto in considerazione del periodo di grandi riforme attualmente in essere.



INTER.ASS. Interventi Assicurativi S.r.l.

Iscrizione Riu B000163577

Via XX Settembre 26/10 - Genova

☎ 010 57236.1 🌐 www.interassitaly.com

R.C. PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE SANITARIO DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

INTER.ASS.SRL sempre in cerca di soluzione più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di proporre polizze con primarie Compagnie Assicuratrici a copertura della RC Professionale per Colpa Grave per i Dipendenti del SSN e per Dipendenti Del Settore Privato.

Le garanzie delle polizze, naturalmente adeguate alla Legge Gelli n.24/2017, comprendono:

- Tacito Rinnovo
- Retroattività 10 anni
- Postuma 10 anni su richiesta
- Compresa attività intraomenia
- Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
- Nessuno scoperto o franchigia



Attività		
Dirigente medico senza interventi	€ 432,00	Massimale € 5.000.000 con copertura pazienti Covid - Vaccino - Tamponi
Dirigente medico con interventi	€ 461,00	
Dirigente medico ginecologia e ostetricia	€ 495,00	
Medici Convenzionati e Contrattisti	€ 432,00	
Medici specialisti in formazione	€ 248,00	
Infermieri	€ 69,00	

I massimali proposti possono essere modificati in base alle proprie esigenze

Quotazioni in 24 ore senza impegno a tutti gli studi professionali:

LEGGE DI BILANCIO 2004: POLIZZA ASSICURATIVA OBBLIGATORIA CONTRO CALAMITA' NATURALI

- Imprese obbligate ad Assicurarsi: Tutte le imprese con sede legale in Italia e quelle estere con stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel registro imprese, ad eccezione delle aziende Agricole;
- Decorrenza obbligo: entro il 31/12/2024 tutte le imprese dovranno essere assicurate;
- Beni da Assicurare: Terreni, Fabbricati, Impianti, Macchinari, Attrezzature industriali e commerciali;
- Eventi da Assicurare: Sismi, Alluvioni, Frane, Inondazioni, Esondazioni;
- Scoperto non superiore al 15% del danno.



Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle h.10,00 alle h. 16,00 ai seguenti recapiti

Ettore Martinelli (account manager) ☎ 010 5723607 - ✉ e.martinelli@interassitaly.com

Simona Marmorato (account) ☎ 010 5723604 - ✉ s.marmorato@interassitaly.com

Medicina, la riforma è Legge. Stop ai test d'accesso

Il Ministro Bernini: valorizziamo vocazioni e merito studenti



E legge la riforma del sistema di accesso ai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria e in Medicina veterinaria. Finalmente Medicina volta pagina – spiega il Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini -, superiamo il numero chiuso e diciamo addio ai test d'in-

gresso che per troppo tempo hanno spento i sogni e le ambizioni di tanti ragazzi. L'Università apre le proprie porte per formare chi desidera diventare medico".

Il Ministro aggiunge: "Archiviamo i quiz d'ingresso che negli anni hanno generato più ricorsi al Tar che vera formazione. Diciamo basta a quella pletera di corsi di preparazione privati e costosi che hanno condizionato l'ingresso a Medicina sulla base del reddito e non del merito. Mettiamo fine - prosegue - all'odioso fenomeno dell'emigrazione di ragazzi e ragazze che pur di seguire la vocazione di diventare medici sono stati costretti ad andare all'estero perché respinti da test opachi e non qualificanti".

"Questa riforma – sottolinea il Ministro - è una vera rivoluzione che mette al centro le esigenze degli studenti e risponde anche alla carenza di camici bianchi: in 7 anni le Università italiane formeranno 30mila medici in più, sostenute da maggiori risorse finanziarie. Un investimento che rafforza il nostro sistema sanitario continuando a garantire una formazione d'eccellenza".

L'ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI DI GENOVA

ti ricorda che è necessario...

1. ... comunicare i titoli conseguiti

È obbligatorio comunicare all'Ordine i titoli conseguiti utili al fine della compilazione e tenuta degli Albi. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il modulo scaricabile da: www.omceoge.it

2. ... restituire la tessera ordinistica

In caso di cancellazione dall'Albo è necessario restituire la tessera ordinistica e (se in possesso) il contrassegno auto e/o quello della visita domiciliare urgente.

3. ... comunicare l'indirizzo mail

Non tutti ci hanno ancora inviato l'indirizzo e-mail. Ti invitiamo a fornircelo per completare il nostro archivio informatico e permetterci di contattarvi con maggiore tempestività. Se non l'hai già fatto inviaci una e-mail a: protocollo@omceoge.org

4 ... comunicare il cambio di residenza

In base all'art. 64 del Codice Deontologico, è obbligatorio comunicare all'Ordine il cambio di residenza. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il modulo scaricabile da: www.omceoge.it allegando fotocopia di un documento di identità.

Newsletter

Per ricevere la newsletter dell'Ordine vai sul sito www.omceoge.it e inserisci i tuoi dati.

Come contattarci

protocollo@omceoge.org
tel. 010/58 78 46 - fax 010/59 35 58

Orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30
www.omceoge.it

Siamo anche su **Facebook** Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Scaduto il pagamento della quota anno 2025

Si pubblica la lettera con le specifiche indicazioni, inviata a coloro che per dimenticanza non hanno ancora effettuato il pagamento della quota 2025.



Gent.ma Dottoressa /Egregio Dott.
Trasmissione a mezzo e-mail

Oggetto: verifica mancato pagamento quota iscrizione Ordine
(art. 4 - DLCPS 13/9/1946 n. 233) .

Gentile Collega,

da verifiche contabili, a tutt'oggi non risulta pagata l'iscrizione all'Albo professionale.

Pertanto, La invitiamo cortesemente a voler provvedere al pagamento, **entro e non oltre il 30 Aprile p.v.**, della somma riportata sul modulo PagoPA già a Sue mani e, comunque, scaricabile nella Sua area riservata accessibile tramite SPID o CIE del sito www.omceoge.it (alla voce Servizi online).

Qualora Le fosse più agevole, la quota può essere pagata:

- con carta di credito o bancomat presso gli sportelli dell'Ordine dal Lunedì al Venerdì dalle h. 8.30 alle h 14.30
- con modulo PagoPA tramite l'home banking, presso le banche, le ricevitorie Sisal e le tabaccherie.

Qualora avesse già provveduto, La preghiamo volerci trasmettere copia della quietanza tramite mail all'indirizzo amministrazione@omceoge.org

Le rammentiamo, che trascorso il succitato termine, la quota verrà gravata da mora pari al 10% dell'importo come già preannunciato su Genova Medica n.1/2025 pag. 4.

Si rammenta, infine, che il mancato pagamento della quota comporta la inevitabile cancellazione dall'Albo (art. 11 - DLCPS 13/9/1946 n. 233).

Distinti saluti.

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Ordine Provinciale dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri

Prot. n. 1819 AB/db-sg

Genova, 25 Marzo 2025



Curvatura Biomedica SIMAV



Federico Pinacci
Vice Presidente OMCeOGE

nell'accompagnamento degli studenti che sono stati iniziati ai misteri della medicina e della simulazione.

La Curvatura Biomedica, infatti, oltre alle lezioni teoriche, si avvale anche di una parte di pratica che si svolge, appunto al SIMAV, ossia il centro di simulazione avanzata che costituisce un vero fiore all'occhiello dell'Università di Genova.

Un caloroso grazie a tutti i Docenti, Prof. Torre in primis che hanno mostrato le consuete pazienza e preparazione. Anche gli studenti sono stati

lodevoli e interessati alle lezioni poco teoriche e molto pratiche. Si impara assai di più facendo che assistendo alle lezioni teoriche.

E, non nascondo che anche per me questi momenti sono interessanti e arricchiscono anche le mie capacità professionali, nonostante l'anzianità di laurea e l'esperienza accumulata.

Un ultimo grazie alle Docenti, prof. Lorella Gasparini, prof. Anna D'Auria, prof. Letizia Muccio e prof. Giovanna Sociali e al Preside del Liceo Fermi prof. Giovanni Massidda.

Nella cornice del Centro di Simulazione dell'UNIGE, sono stati invitati gli studenti del Liceo Fermi che partecipano al progetto curvatura biomedica del MIUR sostenendo, oltre al gravoso abituale carico, lezioni di medicina tenute dai Consiglieri dell'Ordine. Il progetto nasce anni fa grazie alla collaborazione MIUR-Ordini dei Medici e si sviluppa in un percorso formativo che informa e prepara agli studi di medicina. Con il Presidente, Prof. Alessandro Bonsignore, ci siamo avvicinati



IL NOSTRO 2024

Il 2024 ha rappresentato per CDS - La tua casa della salute un anno di importanti obiettivi raggiunti. Tra questi, ad esempio, il traguardo e superamento delle 30 strutture, il consolidamento in Liguria e Piemonte e l'apertura di alcuni cantieri in nuovi mercati come la Sardegna, dove l'azienda inaugurerà due strutture nel 2025.

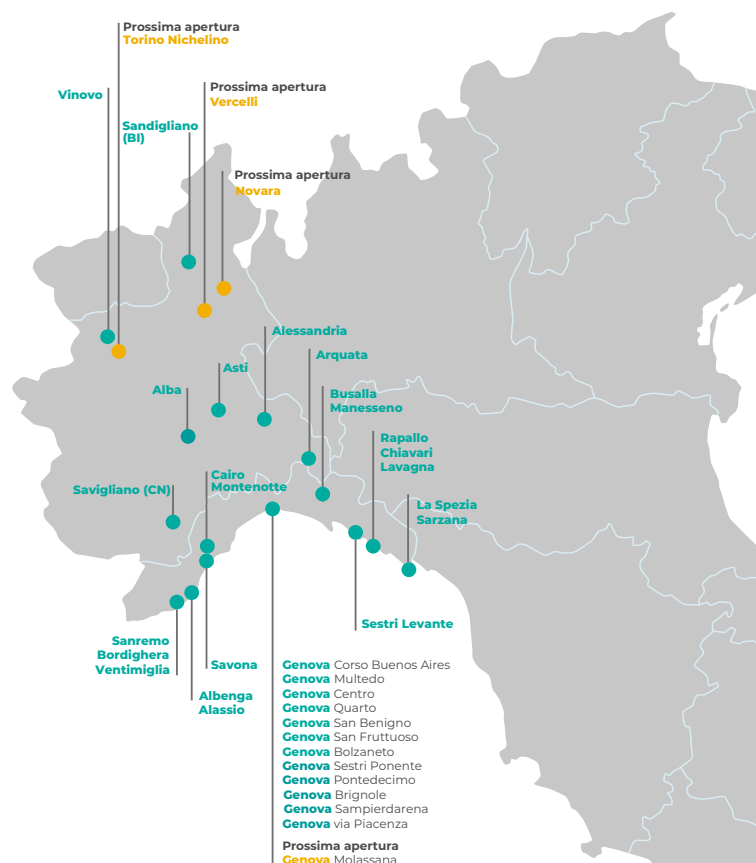
Highlights

 **+ 34**
strutture in Piemonte e Liguria nel 2024

 **+ di 500**
medici nel 2024

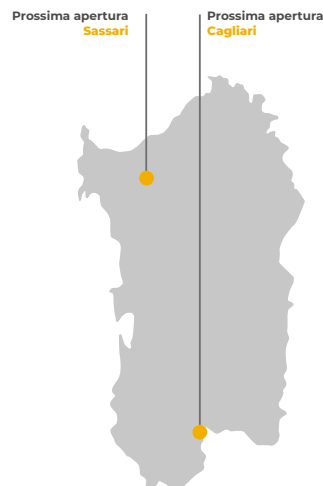
 **+ 530**
dipendenti nel 2024

 **+ 22.000**
ore di formazione per il personale nel biennio 2022-2023



010 9641083 - WWW.CDS.IT

Autorizzazioni sanitarie, i nominativi dei direttori sanitari e la loro specializzazione, per singola sede CDS in Liguria e Piemonte, sono consultabili sul sito www.cds.it nella sezione strutture



La FROMCeO Liguria incontra l'Assessore Nicolò



Federico Pinacci
Vice Presidente OMCeOGE

In data Venerdì 10 gennaio 2025 si è tenuta la riunione di insediamento della Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Liguria, con il rinnovo delle cariche per il quadriennio 2025-2028.

Genova era la sede ospitante, anche in virtù della promessa (poi mantenuta) della presenza del neo Assessore alla Salute della Regione Liguria, Prof. Massimo Nicolò che ha tenuto ad incontrare gli Ordini nella sua prima uscita pubblica nel nuovo importante ruolo politico affidatogli.

Un riconoscimento ed un segnale di attenzione per tutta la Categoria Medica e Odontoiatrica, al centro della Sanità regionale, non soltanto un attestato di amicizia e stima nei confronti del riconfermato Presidente FROMCeOL, il Prof. Bonsignore.

Accanto a quest'ultimo sono stati nominati: **Vicepresidente** Dott. Luca Corti (Savona); **Vicepresidente** Dott. Salvatore Barbagallo (La Spezia); **Segretario** Dott. Federico Pinacci (Genova); **Coordinatore CAO Regionale** Dott. Rodolfo Berro (Imperia); **delegati per il comparto ospedaliero** Dott. Ettore Perreca (Imperia) e Dott. Edmondo Bosco (Savona); **Consiglieri**: Dott. Enrico Battolla (La Spezia), Dott. Paolo Cremone-

si (Genova), Dott. Massimo Gaggero (Genova), Dott. Giorgio Inglese Ganora (Genova), Dott. Barbara Bonino (Imperia), Dott. Monica Puttini (Genova), Dott. Rinaldo Tavilla (La Spezia) Dott. Gabriele Zunino (Savona); **Supplente** Dott. Giuseppe Modugno (Genova)

L'Assessore ha voluto rimarcare, in *primis*, che all'Ordine si sente "a casa" e che uno dei suoi obiettivi è quello di poter partecipare ad un progetto di squadra insieme agli Ordini professionali.

A tal fine il Prof. Nicolò si è reso disponibile per programmare successivi incontri tecnici e periodici in merito alle criticità attuali e future delle singole Province e/o dell'intera Regione. Dopo un doveroso ringraziamento ai presenti, al Presidente di Regione Liguria Marco Bucci e all'Onorevole Matteo Rosso, l'Assessore ha sottolineato i "red flag" della sanità:

- liste di attesa: problema di respiro nazionale, per le quali è necessaria una Legge più adeguata. A livello locale, nel mentre, si rendono necessari incontri con i Direttori Generali per migliorare lo stato dell'arte e trovare soluzioni condivise e percorribili. Si dovranno, tra le altre cose, riorganizzare i CUP insieme alla Specialistica Ambulatoriale. Un occhio attento, poi, vi sarà sull'appropriatezza prescrittiva;

- carenza dei Medici (e di Operatori Sanitari in genere): annosa questione dovuta principalmente ai contratti di lavoro che sono sicuramente da rinnovare con adeguati riconoscimenti, anche perché se la risorsa è scarsa il suo valore aumenta. L'aspetto economico, ossia l'inadeguatezza delle retribuzioni, rappresenta - per inciso - solo una delle motivazioni della "fuga" dei Medici dal SSN.

Al termine del Suo intervento, per il quale Lo ringraziamo, l'Assessore ha ribadito - ancora una volta - l'importanza del lavoro di squadra che comprende una stretta cooperazione e collaborazione con gli Ordini professionali.



L'Esecutivo con l'On. Matteo Rosso e l'Assessore Nicolò



I Componenti della Federazione Regionale al tavolo dei lavori

Progetto del Centro di Medicina Integrata 2014-2025

ASL3 Ospedale Gallino Pontedecimo



Pietro Randazzo

Fondatore Medicina Integrata.
Responsabile per la transizione
della Medicina Integrata alla ASL3
Genovese



*CENTRO MEDICINA
INTEGRATA*



OSPEDALE ANDREA GALLINO GENOVA PONTEDECIMO



P. Randazzo

“Fare tutto il bene che si può, amare la libertà sopra ogni cosa e se pur fosse per un trono, non tradirei mai la verità”

Van Beethoven

La Medicina Integrata ha origini ancestrali. Il primo che ne parlò con forza fu Ippocrate.

Infatti, ancora oggi chi sostiene l'esame di laurea in medicina e chirurgia giura sul testamento di Ippocrate, che in una affermazione sostiene “il medico deve curare non solo la parte del corpo malato ma si deve far carico in modo olistico di tutta la persona nella sua totalità corpo mente ed emozioni e lo deve accompagnare nel suo percorso di cura e guarigione”.

Abbiamo cominciato a praticare la Medicina Integrata in modo ufficiale nel 2014 coinvolgendo le istituzioni e l'associazionismo.

Dal 2014 ad oggi abbiamo trattato pazienti con patologie rare, immunomediata e pazienti oncologici. Soprattutto è stato dimostrato un appoggio fattivo non solo ai pazienti ma anche alle loro famiglie. Tutti hanno espresso unanime consenso nei documenti ufficiali per i risultati e per la ricaduta positiva che ha avuto nel soggetto-paziente. La Medicina Integrata oggi è una realtà nel sistema sanitario regionale.

Inoltre attraverso la spinta emotiva dei malati ci siamo occupati della proposta per il riconoscimento dell'oblio oncologico.

Cos'è la Medicina Integrata

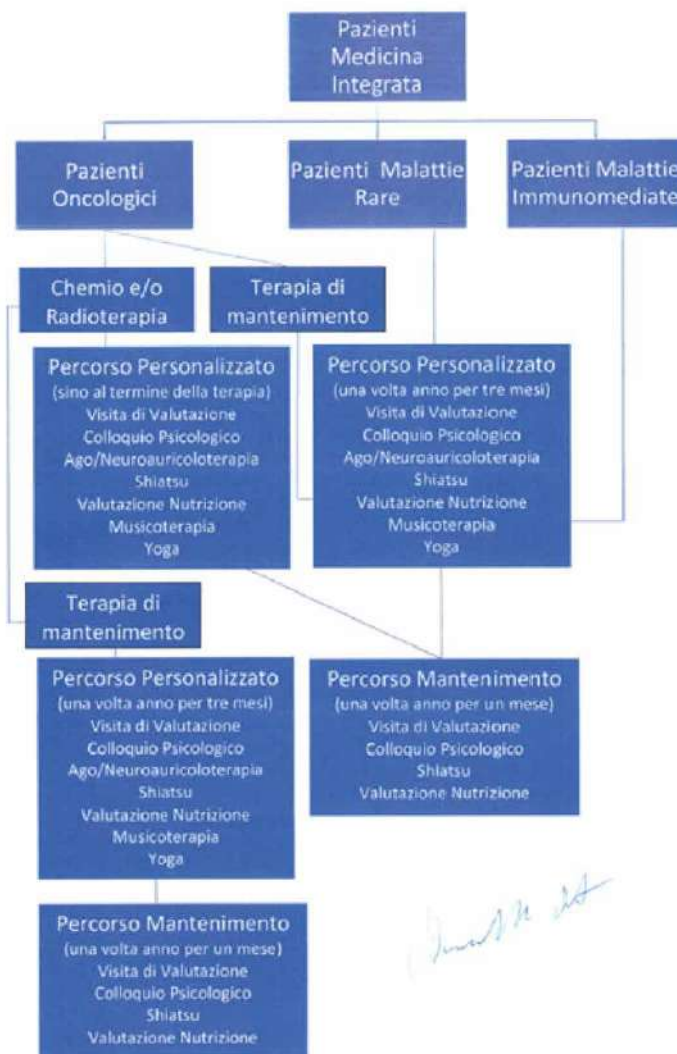
La Medicina Integrata è lo stretto connubio tra la medicina accademica e la medicina complementare. Quella accademica si è arricchita nell'ultimo secolo delle scoperte scientifiche che hanno consentito di approfondire gli aspetti delle malattie ovvero le loro cause biologiche, genetiche ed ambientali ma che si è dimenticata dell'individuo nella sua totalità. Nel contempo la Medicina Integrata non si arroga la capacità di guarire la persona né di sostituirsi alla medicina tradizionale ma intende con forza accompagnare



- 3) Il paziente giunge al centro di Medicina Integrata per un primo colloquio con il medico e la propria équipe accompagnato da una dettagliata relazione da parte dell'inviante riguardante il proprio stato psico-fisico
- 4) L'équipe degli operatori della Medicina Integrata con il paziente stabiliscono il percorso e la durata dello stesso.
- 5) Periodicamente l'équipe di Medicina Integrata verifica l'efficacia del percorso sul benessere del paziente
- 6) Al termine del ciclo il paziente viene rivalutato dall'équipe di Medicina Integrata
- 7) Il centro di Medicina Integrata in accordo con il paziente programma un follow up periodico.

Quali sono attualmente i supporti dei quali si avvale il Centro di Medicina Integrata:

- Supporto psicologico
- Agopuntura e/o Neuroauricoloterapia
- Shiatsu
- Valutazione e monitoraggio nutrizionale
- Musicoterapia
- Yoga



il malato nel suo percorso di cura e guarigione occupandosi dei suoi aspetti fisici, emotivi e psicologici puntando a ridurre gli effetti collaterali dei trattamenti terapeutici che a volte risultano devastanti. È bene chiarire che la Medicina Integrata non è in alcun modo alternativa alla medicina accademica tradizionale non somministrando alcuna terapia medica (farmaci, integratori, cure omeopatiche...ecc). Il paziente ha necessità di empatia ovvero una costante comprensione e condivisione delle proprie problematiche che non si limitano all'aspetto fisico ma che coinvolgono tutta la propria vita sia affettiva che lavorativa. Questa è la medicina del futuro dove il medico guarda al paziente nella sua totalità per accompagnarlo dalla diagnosi alla cura, secondo i protocolli, verso la guarigione con l'intento di ridurre gli effetti collaterali fisici ed emotivi per consentire un reintegro nella società il meno traumatico possibile. Questo è un fondamentale aspetto sociale istituzionale ed economico per la collettività.

Come giungono i pazienti

- 1) Lo specialista di riferimento possibilmente affiancato da uno psicologo consiglia un percorso di Medicina Integrata durante la terapia e nel mantenimento.
- 2) Il medico specialista direttamente o attraverso il reparto od il paziente contatta l'accoglienza del centro



L'azione di responsabilità amministrativa esercitata dalla Corte dei Conti nei casi di malpractice



Avv. Alessandro Lanata

Due recenti sentenze della Sezione Centrale di Appello della Corte dei Conti hanno fatto il punto sull'azione di responsabilità amministrativa esercitabile nei confronti del medico nei casi di malpractice. In prima battuta è d'uopo rammentare che la responsabilità per danno erariale non si configura soltanto nei confronti del pubblico dipendente ma anche nei confronti di un soggetto

provato, laddove legato all'Amministrazione da un rapporto di servizio seppur occasionale.

Sul punto, con ordinanza n. 19452 del 15/07/2024 le Sezioni Unite della Corte di Cassazione Civile hanno affermato che **"L'azione di responsabilità nei confronti di un soggetto privato è devoluta alla giurisdizione della Corte dei conti ove sussista un rapporto di servizio, in virtù del quale il primo sia stato temporaneamente inserito nell'apparato organizzativo della P.A. per lo svolgimento di un'attività o un servizio di interesse pubblico, configurandosi, invece, la giurisdizione ordinaria nel diverso caso in cui si assuma che il danno derivi dall'inadempimento delle obbligazioni poste a carico del privato, quale controparte contrattuale della P.A."**

Relativamente, poi, al danno erariale riconducibile all'attività medica, occorre osservare che trattasi di un danno indiretto, cioè di un danno che deriva dal risarcimento effettuato dall'Azienda od Ente al paziente e/o ai suoi familiari.

Tale risarcimento, valga precisarlo, può ricondursi o all'adempimento di una sentenza di condanna emessa dall'Autorità Giudiziaria od in alternativa ad una transazione intervenuta prima del giudizio o nel corso di esso.

Per inciso, la Corte dei Conti ha avuto modo in più occasioni di rilevare che nella formazione del danno indiretto non assume alcuna rilevanza la circostanza che non sia stato acquisito il consenso del sanitario alla stipula della transazione, egli potendo comunque censurare l'eventuale irragionevolezza del contenuto della transazione stessa. Irragionevolezza che, tuttavia, non ricorre laddove la transazione costituisca il frutto di una ponderata valutazione finalizzata a salvaguardare gli interessi patrimoniali pubblici mediante una ragionata analisi del rapporto costi/benefici in relazione alle probabilità di soccombenza desumibili dalle emergenze sia cliniche sia medico-legali acquisite.

Svolta questa precisazione, non resta che procedere alla disamina delle due sentenze che qui ci occupano ovvero la n. 28 dell'11/02/2025 e la n. 29 del 13/02/2025, fermo restando che per ragioni di brevità non andrò a ripercorrere le vicende cliniche che hanno interessato i Giudici contabili.

Piuttosto, mi preme innanzitutto sottolineare che la Corte dei Conti è stata chiamata a vagliare la posizione di medici prece-





dentemente sottoposti ad un procedimento penale, conclusosi con una sentenza dichiarativa dell'estinzione del reato a fronte dell'intervenuta prescrizione.

A questo proposito, in entrambe le sentenze viene ribadita la piena utilizzabilità della risultanze del procedimento penale ed in particolare della CTU in tale sede esperita: "...il Collegio non può che ribadire la correttezza della sentenza gravata, la quale ha diffusamente richiamato giurisprudenza di questa Sezione ... che ha posto in evidenza il principio secondo cui **il giudice contabile è libero di trarre il proprio convincimento anche dalle prove formate nell'ambito di altri plessi giudiziari, intendendo con esse ricomprendere anche le prove c.d. atipiche e anche quelle eventualmente inutilizzabili in sede penale per violazione del contraddittorio**, essendo comunque liberamente consentito il contraddittorio nel processo in cui tale prova si fa valere. Consolidato è, infatti, in giurisprudenza "il principio di "circolarità delle prove", non potendosi revocare in dubbio l'utilizzabilità, in sede di giudizio contabile, delle risultanze istruttorie emerse nel corso di altri processi (civile, penale, amministrativo). Il giudice può, infatti, far legittimo uso delle cd. "prove atipiche" considerata l'assenza di una norma di chiusura che cristallizzi il *numerus clausus delle prove*, ma anche l'oggettiva elasticità che caratterizza la nozione stessa di produzione documentale, e l'affermazione del diritto alla prova e del correlativo principio del libero convincimento del giudice ... Vale al riguardo anche precisare che, per le ragioni appena esposte, **la medesima consulenza tecnica d'ufficio assunta in sede penale mantiene la sua validità una volta trasfusa nell'ambito del giudizio contabile, a nulla rilevando la declaratoria di estinzione del processo penale per prescrizione del reato ...** Quanto all'utilizzabilità nel giudizio di responsabilità amministrativa, delle risultanze di un elaborato peritale predisposto in altro giudizio sui medesimi fatti, celebrato in diverso plesso giudiziario, questa Corte ha reiteratamente escluso la sussistenza di impedimenti alla circolazione del materiale probatorio fra diversi giudizi, **potendo il giudice contabile trarre, dal prodotto di iniziative istruttorie intraprese in altra sede, elementi utili di valutazione ai fini degli accertamenti che è chiamato a compiere, pur non essendo vincolato dalle risultanze di esso ... D'altra parte, è funzionale all'attuazione del**

giusto processo e, in particolare, alla realizzazione della sua ragionevole durata, l'osmosi del materiale documentale fra processi diversi, risolvendosi tale circolazione in un mezzo idoneo a evitare la dispersione di sforzi probatori. In particolare, la giurisprudenza contabile, proprio con riferimento a ipotesi di danni indiretti per malpratiche sanitarie, ne ha ammessa la rilevanza non ritenendo compresso il diritto di difesa, che può comunque liberamente svilupparsi nel successivo giudizio di responsabilità ... Quindi, il giudice contabile può trarre argomenti di prova da tutti gli elementi in suo possesso, ivi compresi quelli che provengono da un differente procedimento, dovendo essergli riconosciuta la potestà di esaminarli non quali prove in senso tecnico, bensì quali elementi che concorrono alla formazione del suo "libero convincimento" ... alla stregua di una qualsivoglia "prova atipica" ... Sebbene raccolte fuori dal processo, infatti, le "prove atipiche" non violano il "principio del contraddittorio, che si instaura proprio con la loro produzione in giudizio" ... In definitiva, le risultanze dell'approfondimento istruttorio disposto in sede penale sono legittimamente valutabili, secondo le fisiologiche dinamiche del processo, nel giudizio di responsabilità amministrativa...".

Inoltre, i Giudici contabili hanno escluso che una sentenza assolutoria pronunciata in sede penale possa condurre in via di automatismo ad escludere una responsabilità a titolo di danno erariale per i medesimi fatti.

Ed invero, la Corte ha così precisato: "...Il primo giudice, con argomentazioni condivisibili, **ha escluso che l'assoluzione in sede penale, peraltro per prescrizione del reato, possa rappresentare un elemento vincolante ai fini della esclusione della responsabilità amministrativo-contabile, ma essa va considerata al pari degli altri elementi di giudizio emersi nel processo penale utilizzabili al fine del libero convincimento del giudice contabile. Inoltre, come pure posto in evidenza dal Procuratore generale, nel caso di specie non sono stati individuati quegli indici sintomatici dell'innocenza dell'imputato, richiamati pedissequamente nella sentenza penale n. OMISSIS e che sostanzialmente si ravvisano nei casi in cui le circostanze idonee a escludere l'esistenza del fatto, la sua rilevanza penale e la non commissione del medesimo da parte dell'imputato emergano dagli atti in modo assolutamente non contestabile...".**

Un altro profilo affrontato dai Giudici contabili ha riguardato l'applicabilità della Legge 24/2017 (Legge Gelli) e più precisamente dell'articolo 9 di tale Legge nella parte in cui prevede che la transazione intervenuta tra la struttura sanitaria ed il paziente danneggiato non è opponibile all'esercente la professione sanitaria.

In merito, le sentenze in esame non solo hanno evidenziato che tale disposto non si applica nel giudizio di responsabilità amministrativo-contabile promosso dalla Procura regionale della Corte dei Conti ma hanno, altresì, escluso che la Legge Gelli possa trovare applicazione in via retroattiva ossia in riferimento a fatti verificatisi antecedentemente alla sua entrata in vigore: *"...la legge Gelli Bianco prevede una nuova disciplina in materia di responsabilità degli esercenti la professione medica indubbiamente caratterizzata da una rafforzata tutela della posizione del sanitario in ragione della oggettiva "rischiosità" e dell'alea che ontologicamente caratterizza la scienza medica ... Si tratta dunque di un nuovo sistema normativo che riveste natura sostanziale, sicché le disposizioni di natura processuale, pure in esso contenute, non possono che leggersi in stretta connessione con il nuovo regime di responsabilità nel suo complesso, non essendo ipotizzabile una applicazione avulsa dalla intera vigenza del nuovo sistema ... le disposizioni della precitata legge non possono regolare la fattispecie dedotta in giudizio, in quanto realizzatasi prima della sua entrata in vigore..."*

Siffatto enunciato riveste una chiara valenza poiché investe tutte le disposizioni della Legge Gelli che attengono all'ambito che qui interessa e segnatamente quella, parimenti inserita nel predetto art. 9 e di cui ho trattato in precedenti articoli,

che pone un tetto massimo all'importo della condanna del medico per danno erariale.

Venendo, infine, alla valutazione della colpa grave, pare d'uopo evidenziare che la Corte dei Conti ha inteso ripartire la quota del danno erariale secondo percentuali diverse sulla base del contributo causale di ciascun sanitario alla determinazione del danno, comunque considerando di attribuire una quota parte del danno medesimo alla struttura sanitaria *"...in ragione della constatazione che non era stata debitamente pianificata una gestione degli avvicendamenti dei medici che consentisse un efficace trasferimento degli elementi di conoscenza tra smontante e subentrante e che, comunque, nella dinamica complessiva dell'accaduto, era ravvisabile una carente gestione dell'emergenza in un momento di ordinaria operatività del plesso sanitario..."*

Sul punto, per dare meglio l'idea dell'approccio dei Giudici contabili nell'indagine sulla sussistenza o meno della colpa grave, v'è da dire che nelle due pronunce qui in esame la colpa grave è stata ravvisata, in un caso, a fronte del fatto che i sanitari non avevano né tempestivamente rilevato né adeguatamente fronteggiato la sofferenza fetale e, nell'altro caso, a fronte del fatto che il radiologo aveva gravemente violato le linee guida omettendo di eseguire la radiografia in doppia proiezione che avrebbe consentito di accertare la presenza di un corpo estraneo esofageo mentre il Collega del P.S. aveva precocemente dimesso il paziente, così precludendo l'esecuzione di quegli ulteriori accertamenti diagnostici consigliati dalle linee guida e dalla sintomatologia ancora avvertita dal malato.



Direttore Sanitario Patologia Clinica:
Dott. Giovanni Melioli
Via P. Boselli, 30 cancello - 16146 Genova
Tel. +39 010 3621769
info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it
piscine.laboratorioalbaro@alliancemedical.it

www.laboratorioalbaro.it

Laboratorio Albaro s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Genova - C.F. e P.IVA 00537180101

Il nuovo network della salute in Liguria per rispondere alle vostre esigenze



Direttore Sanitario:
Dott.ssa Lucia Raco
Via dei Partigiani, 13 - 17100 Savona
Tel. +39 019 801044
centropriamar@alliancemedical.it
www.centroclinicopriamar.it

Priamar - Centro Clinico Diagnostico s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Savona (SV) - C.F. e P.IVA 01039790900



Direttori Sanitari:
Dott. Giovanni Pistocchi, Dott. Marco Scocchi
Via Vallecaldà 43, 47, 49 - 16013 Campo Ligure (GE)
Tel. +39 010 920924
ilcentro@alliancemedical.it

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Lissone (MB) - C.F. e P.IVA 02846000616



Direttore Sanitario:
Dott. Enzo Silvestri
Via Gestò 21 - 16129 Genova
Via Dattilo 58 R - 16151 Genova
Tel. +39 010 58 66 42
isalus@alliancemedical.it

www.alliancemedical.it

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l. - Lissone (MB)
C.F. e P.IVA 02846000616

Enpam, approvate all'unanimità ultime modifiche allo Statuto prima del voto 2025-2029

L'Assemblea nazionale Enpam, con 167 sì, ha approvato all'unanimità dei votanti le ultime modifiche tecniche allo Statuto, che consentiranno di avviare a breve le elezioni per il rinnovo degli organi dell'ente di previdenza dei Medici e degli Odontoiatri.

Entro l'estate è infatti prevista l'elezione della nuova Assemblea nazionale, delle consulte e del nuovo Consiglio di amministrazione, al termine dell'attuale mandato 2020-2025. Le ultime modifiche approvate riguardano la possibilità di tenere assemblee a distanza e una norma transitoria e finale sul conteggio della durata delle cariche espletate.

L'impianto del nuovo Statuto, già approvato dall'Assemblea a fine 2023, prevede una serie di novità sulla composizione degli organi, con l'aumento della componente assembleare eletta direttamente dai contribuenti, il rafforzamento della presenza femminile e una modifica ai requisiti di professionalità per facilitare l'elezione di giovani nel Cda.

Cambierà anche la durata massima dei mandati, che viene accorciata da cinque



Il Podio dell'Assemblea EMPAM

a quattro anni, in sincronia con quelli della Fnomceo, mentre si potrà essere eletti tre volte e non più due volte. I prossimi rappresentanti saranno dunque in carica dal 2025 al 2029.

L'iter elettorale, che coinvolgerà circa mezzo milione di medici e dentisti attivi e pensionati, sarà avviato appena i ministeri vigilanti avranno dato il via

libera alle ultime modifiche approvate.

Per l'Ordine di Genova erano presenti il Vice Presidente Federico Pinacci, il Presidente Albo Odontoiatri Massimo Gaggero con i Consiglieri Ilan Rosenberg, Gianni Semprini e Giuseppe Modugno, il componente del CdA Costantino Troise e il membro dell'assemblea Andrea Stimamiglio.



Il Dr. Massimo Gaggero con il Dr. Federico Pinacci e il Dr. Giovanni Semprini



La platea dell'Assemblea EMPAM

I Corsi dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

I Pediatri all'Ordine incontrano la genetica

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI

Piazza della Vittoria 12/5 - 16121 Genova

7 MAGGIO E 26 GIUGNO

Eventi in fase di accreditamento ECM

Anche quest'anno riprendono gli incontri di aggiornamento sotto l'egida dell'Ordine, in cui i Pediatri in collaborazione con Apel e FIMP, per i pediatri, e le altre società scientifiche per i vari Specialisti di Branca, affronteranno le necessità di aggiornamento via via proposte ai sensi dell'Art 19 del nostro codice di Deontologia Medica:

"Il medico, nel corso di tutta la sua vita professionale, persegue l'aggiornamento costante e la formazione continua per lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze professionali tecniche e non tecniche, favorendone la diffusione ai discendenti e ai collaboratori"

Ci saranno incontri di confronto e dibattito con gli esperti, con una breve introduzione della tematica con eventuale presentazione di un caso clinico e le domande dei pediatri, illustrazione dell'argomento anche alla luce delle linee guida esistenti e a conclusione della serata una breve lettura dai progetti "nati per leggere" per alleggerire il clima e ricordare quanto siano importanti i momenti educativi per le famiglie.

Nelle due serate del 7 maggio e 26 giugno il programma mira a fornire ai pediatri di famiglia conoscenze aggiornate e strumenti pratici per integrare la genetica nella loro attività clinica quotidiana, promuovendo una migliore comprensione delle implicazioni genetiche nelle cure pediatriche.

PROGRAMMA

7 maggio

- 19.30 Rinfresco di benvenuto
- 20.00 Presentazione del corso e saluti dell'Ordine (A. Bonsignore e G. Semprini)
- 20.10 Inizio Sessione
Moderano: Alberto Ferrando e Domenico Coviello
- 20.10 Le domande dei Pediatri sulla diagnosi genetica
- 20.30 Dal sospetto diagnostico alla gestione della complessità assistenziale: il percorso dei pazienti con malattie genetiche pediatriche (parte I)
(Domenico Coviello, Francesca Faravelli)
*Identificazione delle malattie genetiche rare in Pediatria
Dalla Genetica alla Genomica: l'evoluzione delle tecnologie diagnostiche dal cariotipo al sequenziamento del genoma
Potenzialità e limiti della Genomica applicata alle malattie rare pediatriche*
- 21.10 Discussione in platea e lettura sul tema (Ilaria Sala)
- 21.30 Infertilità e genetica (Mauro Costa)
*Basi genetiche dell'infertilità
Procreazione Medicalmente Assistita e strategie di diagnosi preimpianto*
- 22.00 Discussione Interattiva e Q&A
Sessione aperta per domande, condivisione di esperienze e discussione di casi clinici proposti dai partecipanti.
- 22.15 Consegna questionari ECM e chiusura corso

26 Giugno

- 19.30 Rinfresco di benvenuto
- 20.00 Presentazione del corso e saluti dell'Ordine (A. Bonsignore e G. Semprini)
- 20.10 Inizio sessione
Moderano: Alberto Ferrando e Giovanni Semprini
- 20.10 Le domande dei Pediatri sulla complessità assistenziale delle malattie genetiche pediatriche
- 20.30 Dal sospetto diagnostico alla gestione della complessità assistenziale: il percorso dei pazienti con malattie genetiche pediatriche (parte II) (Francesca Faravelli, Nicoletta Dasso)
*Le malattie genetiche pediatriche: un modello di alta complessità assistenziale
Malattie Rare: riferimenti normativi e attuali progettualità regionali
Multi professionalità, multidisciplinarietà, collaborazione Ospedale territorio e modelli innovativi di assistenza*
- 21.10 Discussione in platea e lettura sul tema da "Nati per leggere" (Ghinelli)
- 21.30 Screening neonatale e test genetici
(Michela Cassanello, Rita Casciaro, Domenico Coviello)
*Aggiornamenti sugli screening neonatali obbligatori e raccomandati
Utilizzo dei test genetici per la diagnosi precoce di malattie ereditarie, come la fibrosi cistica
Discussione su casi clinici e interpretazione dei risultati dei test genetici.*
- 22.00 Sintesi dei punti chiave / Discussione Interattiva e Q&A
Sessione aperta per domande, condivisione di esperienze e discussione di casi clinici proposti dai partecipanti.
- 22.15 Consegna questionari ECM e chiusura corso

SEGRETERIA SCIENTIFICA: Commissione di Pediatria dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova
info e iscrizione: www.omceoge.it oppure ufficioformazione@omceoge.org

Operatività della disciplina del Terzo Settore a partire dal 1° gennaio 2026



Eugenio Piccardi
Studio Associato Giulietti
Ragionieri e Dottori Commercialisti



Il Ministero del Lavoro, con comunicato stampa dell'8 marzo 2025, ha annunciato il "via libera" della Commissione Europea alle norme fiscali in favore del Terzo Settore. Ad oggi questa è l'unica notizia ufficiale sull'argomento, non essendo ancora stati diffusi provvedimenti in merito.

Il Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega al Terzo Settore, Maria Teresa Bellucci, spiega: "Dal primo gennaio 2026, entrerà finalmente in vigore un regime fiscale ad hoc che prevede, tra le altre cose, la defiscalizzazione degli utili destinati allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio. Inoltre, saranno introdotti specifici incentivi per gli investitori, ampliando le opportunità di finanziamento

per gli Enti del Terzo Settore. Tra le novità più significative ricordo l'introduzione di nuovi strumenti di finanza sociale, come i titoli di solidarietà, che garantiranno agli investitori il medesimo trattamento fiscale riservato ai titoli di Stato, con l'applicazione dell'aliquota del 12,5%"

Le norme, relative alle imposte dirette ed ai regimi agevolati degli enti del Terzo Settore, si sostituiranno a quelle del TUIR e delle discipline speciali ancora oggi applicabili dagli ETS. Tutto questo dopo che la Commissione Europea, pur dovendo effettuare ancora alcuni approfondimenti, ha ritenuto l'impianto della riforma del Terzo Settore (DLgs. 117/2017) compatibile con la disciplina comunitaria degli aiuti di stato. In particolare, la Commissione Europea ha ritenuto non configurabili come aiuti di stato le agevolazioni fiscali degli ETS, in quanto finalizzate al raggiungimento di un interesse generale di pubblica utilità.

Tra gli elementi, più importanti della nuova disciplina, si segnala l'articolo 79 del Codice del Terzo Settore che esclude la natura commerciale per le attività di interesse generale, svolte a titolo gratuito o dietro versamento di corrispettivi, che non superino i costi effettivi di oltre il 6% per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi consecutivi.





plina fiscale del Terzo Settore che comporta effetti anche per gli enti non iscritti al RUNTS, rendendo effettive tutte quelle modifiche di coordinamento previste dagli articoli 89 e 102. A titolo esemplificativo si menzionano:

- la riformulazione dell'art. 148 comma 3 del TUIR, con l'esclusione dalla de-commercializzazione dei corrispettivi specifici per gli enti associativi non commerciali con finalità culturali;
- l'esclusione del regime di cui alla L. 398/91 per gli enti diversi da quelli sportivi dilettantistici;
- il trattamento delle Onlus.

Gli Enti dotati della qualifica di Onlus dovranno presentare entro 31 marzo 2026 la domanda di iscrizione al Runts, applicando la disciplina fiscale degli ETS, variabile in base alla sezione prescelta per l'iscrizione nel registro e alla natura commerciale o meno dell'attività di interesse generale e dell'ente nel suo complesso.

Le Onlus, fuori dal Terzo Settore, potranno proseguire nella precedente modalità o sciogliersi. In entrambi i casi, il mancato passaggio al Terzo Settore comporterà la devoluzione del patrimonio.

Infine le Onlus, non transitate nel Runts, perderanno le attuali agevolazioni Iva in considerazione della disposizione del Codice del Terzo Settore, che sostituisce le Onlus con gli ETS in relazione ai benefici previsti dal Dpr 633/1972 (testo unico Iva).

Vi è poi la possibilità per coloro che si qualificano come impresa sociale di beneficiare delle misure dell'articolo 18 del Codice del Terzo Settore che consentono di detassare gli utili conseguiti e reinvestiti nell'attività istituzionale.

È poi opportuno considerare l'operatività della nuova disci-



TURTULICI
ISTITUTO RADIOLOGICO
POLISPECIALISTICO



SERVIZIO NAVETTA VENIAMO A PRENDERTI A CASA

Per le persone che hanno difficoltà a raggiungere l'istituto in autonomia o che non hanno nessuno che li accompagni

- Andiamo a prendere il paziente a casa
- Una persona dedicata lo segue in tutto il percorso in Istituto
- Lo riaccompagniamo a casa, se possibile con il referto

☎ 010.59.38.71 • ✉ prenotazioni@istitutoturtulici.com • Via Colombo 45C - GENOVA

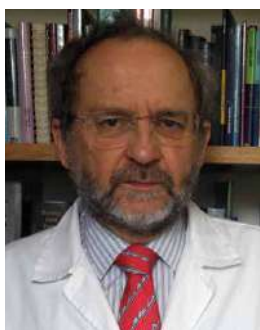


Il futuro presente

Intelligenza artificiale generativa, large language models e pratica medica

Parte terza: le necessità per l'utilizzo clinico

La prima parte e seconda parte dell'articolo sono state pubblicate sul *Genova Medica* di febbraio e marzo 2025.



Alberto De Micheli
Consigliere OMCeOGE

Alcune necessità appaiono inderogabili affinché l'intelligenza artificiale generativa ed i large language models entrino nella pratica clinica con efficacia e sicurezza.

Interpretabilità e trasparenza dei modelli. È fondamentale garantire che lo sviluppo dell'IA clinica sia guidato

dai principi della fiducia e della motivazione, in altri termini sviluppare modelli di IAG più interpretabili, così da rendere comprensibili le loro decisioni e garantire la trasparenza dei processi decisionali. In Medicina l'annoso problema dei black box (scatole nere) nell'intelligenza artificiale non può essere eluso. Mentre il potenziale della IA nel settore sanitario è immenso, la sua adozione diffusa dipende da un fattore critico: la fiducia. La complessità intrinseca di molti sistemi di IA, presenta una sfida significativa nel settore medico, in cui la trasparenza e la responsabilità sono fondamentali. Il concetto di IA spiegabile (XAI) è il ponte cruciale tra la potenza dell'IA e l'esigenza di interpretabilità nel processo decisionale nell'assistenza sanitaria. XAI comprende una serie di tecniche volte a rendere i sistemi di IA trasparenti e interpretabili. Questi metodi vanno dalle semplici misure di importanza e rilievo dei fattori considerati, agli approcci più sofisticati come SHAP (Additive Hapley exPlanations) e LIME (Local Interpretable Modelagnostic Explanations)¹. Per gli organismi regolatori, la necessità di fornire spiegazioni chiare e verificabili per le decisioni basate sull'IA sta

diventando sempre più critica per garantire la conformità e costruire la fiducia.

Robustezza. I modelli di IAG devono essere resi più robusti, in grado di gestire dati imprevisti e adattarsi a contesti clinici in continua evoluzione.

Etica. È necessario sviluppare un quadro etico solido per l'utilizzo dell'IAG in medicina, definendo principi e linee guida chiare. Devono essere create ed applicate rapidamente linee guida etiche. Questo include affrontare questioni di pregiudizio, equità e privacy e garantire che i sistemi di IA siano allineati con i valori fondamentali dell'assistenza sanitaria.

Collaborazione uomo-macchina. L'obiettivo non è sostituire il medico con la macchina, ma creare sistemi di supporto decisionale che aumentino le capacità umane. In generale, l'introduzione di algoritmi nell'assistenza medica solleva questioni sulla natura della relazione tra medici e pazienti. La medicina clinica è fondata ad oggi su una relazione fiduciaria tra un paziente e un medico. Il problema è che si trasformi nel rapporto fra un paziente ed un sistema diagnostico. Per questo i medici che utilizzano i sistemi d'intelligenza artificiale devono diventare più informati sulla loro costruzione, la loro logica, i limiti ed i vantaggi.

Prove. In ambito assistenziale, occorre confrontare i risultati sanitari raggiunti con l'uso della IA con i risultati dell'attuale erogazione delle cure. Occorrono studi controllati, sperimentali e nel mondo reale, eseguiti con metodiche rigorose e con outcomes solidi, capaci di valutare se l'utilizzo dei modelli è capace di migliorare il giudizio umano, e non sostituirlo. Altrimenti, c'è il rischio di cadere nella trappola di automatizzare le attività che gli individui già sanno fare, non ponendosi la domanda di che cosa un professionista e tali strumenti potrebbero fare insieme per una migliore, più efficace, efficiente e sicura cura medica². Ad esempio, una intervista automatizzata condotta prima di una visita con l'uso di IA può contribuire ad un uso più orientato ed efficace del tempo clinico? Diagnostica e terapia supportate dalla IA migliorano gli outcomes solidi della cura? L'uso della IA ha un effetto migliorativo sui risultati nella cura preventiva e cronica nella condizione di carenza della forza lavoro professionale oggi drammatica?³

In ambito formativo recentemente uno studio ha misurato le conoscenze mediche dell'IA in confronto a quello di esperti clinici umani. Sono state valutate le prestazioni di ChatGPT sul United States Medical Licensing Exam (USMLE), un insieme di tre prove standardizzate di conoscenza di livello esperto, richieste per il rilascio dell'autorizzazione professionale medica negli Stati Uniti. ChatGPT ha raggiunto o è andato vicino alla soglia di accuratezza del 60%, necessaria per il superamento dell'esame. Notevolmente, ChatGPT è stato in grado di raggiungere questo risultato senza speciali input umani; inoltre, ha mostrato un ragionamento comprensibile e valide intuizioni cliniche⁴.

Un altro studio ha valutato se un assistente chatbot basato sull'intelligenza artificiale (ChatGPT) possa fornire risposte di qualità ed empatia comparabili a quelle dei medici, ri-

spondendo a domande dei pazienti poste su un forum pubblico di social media. Le risposte di medici e chatbot sono state valutate in cieco da tre professionisti sanitari qualificati. Le risposte della chatbot sono state giudicate di qualità superiore rispetto a quelle dei medici nel 78,6% dei casi. Sono risultate di qualità "buona" o "molto buona" il 78,5% delle risposte della chatbot e il 22,1% quelle dei medici e la chatbot ha mostrato un tasso 9,8 volte superiore di risposte considerate empatiche o molto empatiche. Inoltre, le risposte della chatbot erano significativamente più lunghe rispetto a quelle dei medici (211 parole contro 52 in media)⁵.

Decisamente più rilevanti per la clinica sono i risultati di due studi randomizzati controllati e pubblicati recentemente. Il primo indica che l'uso di un modello di linguaggio di grandi dimensioni (LLM) come aiuto diagnostico non ha migliorato le prestazioni diagnostiche dei medici rispetto alle risorse convenzionali; tuttavia, il LLM da solo ha superato le prestazioni dei medici che avevano a disposizione il LLM, indicando che è necessario un ulteriore sviluppo nelle interazioni uomo-computer per sfruttare appieno il potenziale dell'intelligenza artificiale nei sistemi di supporto decisionale clinico⁶.

Il secondo studio ha analizzato anche gli aspetti della terapia. I medici che hanno utilizzato il modello di linguaggio (LLM) hanno ottenuto risultati migliori rispetto al gruppo di controllo che non lo ha utilizzato. Il LLM da solo ha ottenuto risultati simili ai medici che lo utilizzavano e ha mostrato una tendenza a ottenere risultati migliori rispetto ai medici che utilizzavano solo risorse convenzionali. I medici che utilizzavano il LLM hanno impiegato più tempo per completare i casi (circa 2 minuti). È sorprendente che un LLM possa migliorare anche il ragionamento e le scelte terapeutiche, poiché queste decisioni sono altamente contestuali e individualizzate. Lo studio conclude che l'assistenza di LLM può migliorare il ragionamento gestionale dei medici in casi complessi, suggerendo un potenziale utilizzo futuro di questi modelli come supporto decisionale⁷.

Infine, è stata pubblicata in dicembre 2024 una revisione sistematica sugli effetti benefici e dannosi associati all'uso di sistemi decisionali algoritmici basati sull'IA da parte dei professionisti sanitari⁸. Gli esiti rilevanti per i pazienti studiati sono stati alcune morbilità e la mortalità, end points



estremamente solidi. La revisione si concentra sui sistemi di supporto decisionale basati su AI, escludendo le decisioni automatizzate, e li confronta con le cure standard. In due studi sono stati dimostrati effetti migliori sulla depressione e sul dolore. Per l'ansia, altre morbilità, la durata della degenza ospedaliera e la mortalità non sono stati dimostrati miglioramenti significativi. Le evidenze disponibili, ancora poche, indicano che i sistemi di intelligenza artificiale possono migliorare l'assistenza ai pazienti ma lo studio suggerisce la necessità di ulteriori valutazioni rigorose e continue dei sistemi di decisione algoritmica basati sulla IA. È necessaria ulteriore ricerca per comprendere appieno l'impatto sugli esiti rilevanti per i pazienti, in particolare sulla mortalità e sulla qualità della vita. Questi approfondimenti saranno cruciali per orientare la pratica clinica futura, le decisioni politiche e l'allocazione delle risorse in sanità.

Riflessioni conclusive

La pratica medica diventa ogni giorno più complessa, rispecchiando i cambiamenti nella scienza medica, nei nostri pazienti, nel sistema sanitario: la complessità della Medicina supera ormai le capacità della mente umana. L'intelligenza artificiale non è il problema, è la soluzione. Gli algoritmi devono essere visti dai medici come partner di pensiero, piuttosto che sostituti. È paradossale che proprio quando i medici ritengono che non ci sia tempo nella loro routine quotidiana per pensare, il bisogno di pensiero profondo sia più urgente che mai⁹.

La capacità di gestire la complessità ha sempre distinto i medici buoni dagli altri. L'intelligenza artificiale diventerà uno strumento indispensabile per i medici che cercano di comprendere a fondo i problemi e la complessità dei loro pazienti.

La presenza dell'intelligenza artificiale generativa in medicina è ormai tale che deve costituire materia di formazione e di apprendimento per i medici in formazione e tutti i medici già in attività hanno la necessità di sviluppare assoluta familiarità con essa; le società professionali devono aprire la strada alla preparazione dei loro membri per le nuove realtà sanitarie. Se noi professionisti non plasmiamo il nostro futuro, le imprese tecnologiche più potenti saranno felici di dargli forma al nostro posto¹⁰.

Le applicazioni dell'intelligenza artificiale possono e devono essere utilizzate per mantenere e migliorare i livelli di assistenza nell'attuale situazione internazionale di carenza di personale sanitario e di richiesta di risorse sempre maggiori e forse potrebbero anche essere utili per rendere di nuovo attrattiva la professione medica, sollevata da condizioni di lavoro gravose che rendono difficile esercitarla quotidianamente con efficacia, sicurezza e soddisfazione, dovute al paziente e indispensabili per il medico.

Vi sono fondati motivi per credere che la tecnologia supererà sempre più i medici umani in specifiche funzioni¹¹, ma i medici potranno e dovranno sempre relazionarsi con il paziente come un compagno mortale e vulnerabile, approfondendo una conoscenza olistica del malato e della malattia. Certamente per continuare a svolgere questa missione devono essere competenti padroni delle tecnologie, per non rischiare che altri scelgano per loro in modo automatico e per fini ed interessi diversi.



Bibliografia

- 1 Ronanki R. Revolutionizing Health Care with AI: A New Era of Efficiency, Trust, and Care Excellence. *NEJM artificial intelligence*. Published October 24, 2024. DOI: 10.1056/AI-S2400951.
- 2 Shah NH, Entwistle D, Pfeffer MA. Creation and Adoption of Large Language Models in Medicine. *JAMA*. 2023; 330: 866-869.
- 3 Kohane IS. Compared with What? Measuring AI against the Health Care We Have. *N Engl J Med*. 2024; 391: 1564- 1566.
- 4 Kung TH. Performance of ChatGPT on USMLE: Potential for AI-assisted medical education using large language models. *PLOS Digit Health* 2023; 2: e0000198. [https:// doi.org/10.1371/journal.pdig.0000198](https://doi.org/10.1371/journal.pdig.0000198).
- 5 Ayers JW, Poliak A, Dredze M, Leas EC, Zhu Z, Kelley JB, Faix DJ, Goodman AM, Longhurst CA, Hogarth M, Smith DM. Comparing Physician and Artificial Intelligence Chatbot Responses to Patient Questions Posted to a Public Social Media Forum. *JAMA Intern Med*. 2023; 183: 589- 596.
- 6 Goh E, Gallo R, Hom J, Strong E, Weng Y, Kerman H, Cool JA, Kanjee Z, Parsons AS, Ahuja N, Horvitz E, Yang D, Milstein A, Olson APJ, Rodman A, Chen JH. Large Language Model Influence on Diagnostic Reasoning: A Randomized Clinical Trial. *JAMA Netw Open* 2024; 7: e2440969.
- 7 Goh E, Gallo R, Hom J, Strong E, Weng Y, Kerman H, Freed J, Cool JA, Kanjee Z, Lane KP, Parsons AS, Ahuja N, Horvitz E, Yang D, Milstein A, Olson APJ, Hom J, Chen JH, Rodman A. Large Language Model Influence on Management Reasoning: A Randomized Controlled Trial. doi: <https://doi.org/10.1101/2024.08.05.24311485>. medRxiv preprint not peer-reviewed.
- 8 Wilhelm C, Steckelberg A, Rebitschek FG. Benefits and harms associated with the use of AI-related algorithmic decision-making systems by healthcare professionals: a systematic review. *Lancet Reg Health Eur*. 2024; 48: 101145.
- 9 Obermeyer Z, Lee TH. Lost in Thought - The Limits of the Human Mind and the Future of Medicine. *N Engl J Med*. 2017; 377: 1209-1211.
- 10 Cooper A and Rodman A. AI and Medical Education - A 21st-Century Pandora's Box. *N Engl J Med* 2023; 389: 385- 387.
- 11 Stanford Medicine. The rise of the data-driven physician. 2020 Health Trends Report. <http://med.stanford.edu/content/dam/sm/school/documents/Health-Trends-Report/Stanford%20Medicine%20Health%20Trends%20Report%202020.pdf>.

Alchimia misteriosa

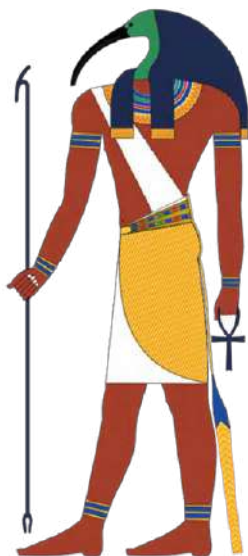


Roberto Gasparini
Commissione Culturale
OMCeOGE



Carlo Mantuano
Coordinatore Commissione
Culturale OMCeOGE

La paura delle malattie e della morte nonché il desiderio della conoscenza universale da sempre accompagnano l'uomo. Non meraviglia quindi che, ove l'intelligenza non poteva arrivare, l'istinto abbia dato origine a superstizioni e pratiche come la magia e l'alchimia. Gli alchimisti occidentali generalmente fanno risalire l'origine della loro "arte" all'antico Egitto. La tradizione vuole che il creatore dell'alchimia egiziana fosse il dio Thot, che i greci chiamavano Ermes-Thoth o Ermes il tre volte grande, Ermete Trismegisto.



Successivamente, l'Alchimia si sviluppò in molte culture: greca, romana, cinese, indiana e araba.

L'alchimia è una dottrina spirituale riservata agli iniziati che, per mezzo di diverse discipline, ha come scopo l'ottenimento della Pietra Filosofale mediante la trasformazione della materia. La Pietra dei Filosofi permetterebbe di ottenere la guarigione da tutte le malattie, l'eterna giovinezza, la comprensione assoluta del passato e del futuro e la capacità di trasformare i metalli in oro. Per ottenere la pietra filosofale erano necessari vari passaggi dei quali 3 erano i fondamentali. La materia prima mescolata con zolfo e mercurio era scaldata in una fornace; quindi, per scioglierla e ricomporla erano necessarie le tre fasi, vale a dire:

- Nigredo o opera al nero, per la dissoluzione della materia;
- Albedo o opera al bianco per la purificazione della materia;
- Rubedo o opera al rosso per la ricostituzione della materia.

Figura 1 - Il Dio Thot. Secondo la religione egizia era il dio della sapienza, della scrittura, della magia, della misura del tempo, della matematica e della geometria. (da WIKIPEDIA, reperibile al sito Web: <https://it.wikipedia.org/wiki/Thot>, accesso del 07.02.2025)



Figura 2 - Fase della preparazione della pietra filosofale (da WIKIPEDIA, reperibile al sito Web: <https://it.wikipedia.org/wiki/Alchimia>, accesso del 07.02.2025)

Cosa ci può essere di più estremo se non l'alchimia. L'alchimista poteva teoricamente diventare estremamente potente. Tale obiettivo ha anche portato alla condanna della pratica alchemica da parte del pontefice Giovanni XXII nel 1317 con la bolla Spondet Pariter. Lo stesso Dante nella Commedia condanna gli alchimisti Griffolino e Capocchio. Essi, poiché rei di aver coltivato l'illusione superba di poter dominare la natura e le sue leggi, sono tormentati da una scabbia orribile dalla quale tentano di liberarsi dandosi terribili colpi d'unghia.

Nel Medioevo e nel Rinascimento l'alchimia ebbe notevole sviluppo, così, ad esempio la leggenda vuole che ad essa si dedicatesse anche un Papa: Silvestro II, noto anche come il Papa Magico, che la leggenda vuole possedesse una testa di bronzo che prevedeva il futuro. Secondo le credenze popolari, nella maschera era imprigionato il diavolo. Altri personaggi famosi che si dedicarono all'alchimia furono Ruggero Bacone, detto Doctor Mirabilis e Raimondo Lullo. Anche Francesco I de' Medici e Caterina Sforza si dedicarono all'alchimia.

Nel Rinascimento si colloca la figura di Paracelso. Questi che lo scrittore Philip Ball considera l'ultimo degli alchimisti, si laureò in medicina all'università di Ferrara, ma ben presto assunse posizioni polemiche nei confronti della medicina accademica, sostenendo invece l'importanza dell'esperienza concreta e diretta con la natura. Egli definì la sua medicina "spagirica", fondata tra l'altro sul ricorso a mezzi chimici per la terapia. Poiché creò numerose preparazioni con sostanze minerali può essere considerato un precursore della chimica farmaceutica. È proprio con

Paracelso che dall'alchimia si stacca la scienza chimica che inizia con lui ad operare in base alla scoperta e comprensione di leggi e principi scientifici per mezzo dell'esperienza e dello studio della natura. La sua figura è emblematica del periodo in cui operò, quando convivevano misticismo e scienza e osservazione medica e superstizioni popolari.

Un'altra figura di alchimista fu John Dee che fu l'astrologo di fiducia di Elisabetta I. Fu suo fedele consigliere, tanto che fu proprio lui a scegliere la data dell'incoronazione della sovrana.

Inoltre, a quest' "arte" si dedicarono anche Marsilio Ficino, Pico della Mirandola, Giuseppe Balsamo conte di Cagliostro, Giacomo Casanova e Isaac Newton.

L'alchimia ha anche ispirato gli psicologi. Tra questi Carl Gustav Jung riteneva che il processo per acquisire la pietra filosofale simboleggiasse il percorso psichico che porta alla coscienza di sé ed alla liberazione dai conflitti interiori. I testi pseudoscientifici scritti dagli alchimisti sono numerosissimi ma spesso di difficile comprensione perché gli autori celano le informazioni con metafore e allegorie. Meglio comprensibili



Figura 3 - In quest'olio del XVI secolo di Giovanni Stradano si può osservare Francesco I de' Medici, nel suo laboratorio alchemico. (da: Storica National Geografich. Reperibile al sito Web: <https://www.storicang.it/a/gli-alchimisti-alla-ricerca-della-pietra-filosofale.14897>, accesso del 07.02.2025).



Figura 4 - Teophrastus von Hohenheim, o Paracelso, in un ritratto eseguito da Quentin Massys. XVI secolo. Museo del Louvre, Parigi (dal sito Web: Storica - National Geographic - https://www.storicang.it/a/paracelso-le-battaglie-di-medico-visionario_15334. Accesso dell'11.02.2024)

sono i libri di narrativa ispirati dall'alchimia. Tra questi l' "Opera al nero" è un romanzo dal titolo intrigante di Marguerite Yourcenar. Il romanzo è ambientato nel XVI secolo e il protagonista, Zenone, nella sua vita tra viaggi e peripezie, sviluppa il suo pensiero via via allontanandosi dalla spiritualità cristiana per assumere convinzioni che lo portano a idee ermetiche e cabalistiche.

Nell'ambito della narrativa anche il libro di Paulo Coelho: "L'Alchimista" ha avuto molto successo. In questo libro un pastorello andaluso alla ricerca di un tesoro compie un viaggio fino in Egitto. Durante il viaggio incontra un alchimista che gli permetterà di innalzarsi verso le vette della sapienza e gli consentirà di conoscere sé stesso e di scoprire il linguaggio universale.

Chi erano dunque gli alchimisti? Filosofi, studiosi che cercavano di realizzare un'utopia, medicastri o ciarlatani? Tra questi ultimi sicuramente il più rappresentativo fu Cagliostro. Quello che è certo è che dall'alchimia derivano scienze come la metallurgia e la chimica e specie nel medioevo l'alchimia sconfinò nella medicina, l'erboristeria, l'astrologia, le scienze farmaceutiche e le scienze naturali.

Relazione del Presidente Albo Odontoiatri

Assemblea Ordine del 25 marzo 2025 (estratto)



Massimo Gaggero
Presidente Albo Odontoiatri
Esecutivo OMCeOGE
Direttore Editoriale "Genova Medica"

Quel "legame indissolubile" tra Medici e Dentisti che regna nel nostro Ordine, come spesso ben sottolineato anche dal nostro Presidente Alessandro Bonsignore, si è manifestato con la nostra abituale "solida" presenza anche a quest' ultima assemblea del quadriennio del 26 marzo u.s.

Il nostro Albo degli Odontoiatri, rappresenta, al 26 Marzo un totale di 1324 iscrizioni (13 unità in più); 731 Iscrizioni solo Albo Odontoiatri e 593 Doppie Iscritti (Albo Medici e Albo Odontoiatri); per genere, 426 Donne e 898 Uomini

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E DI SEGRETERIA: ogni lunedì mattina il sottoscritto con il Vicepresidente CAO Dr. Modugno, insieme all'Avv. Lanata e la Segreteria - Sig.ra Casarino e Sig. Pittaluga- visionano le numerose pratiche e istanze pervenute, attività necessaria e propedeutica all'esercizio istituzionale della CAO. Sempre al lunedì ed anche in altre giornate sono stati auditi iscritti e cittadini al fine di fornire direttamente informazioni o chiarimenti di pertinenza deontologica e non, da loro richiesti. Sono state, come consuetudine, evase via mail numerose risposte a vari quesiti richiesti da molti nostri iscritti e da altrettanti numerosi cittadini.

CENSIMENTO E PARCELLE: dal 26 marzo 2024 sono stati censiti dalla CAO n. 14 studi n. 2 STP (per un totale di 30), n. 18 collaborazioni e n. 8 comunicazioni a scopo di apprendimento in studio. Continua la taratura delle parcelle, attività seguita con attenzione dalla Dott.ssa Puttini, cooptata in CAO insieme al dr. Poggio, Revisore.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE CAO: sono state effettuate 19 audizioni per problematiche disciplinari e di pubblicità. Nella riunione CAO sono state esaminate e valutate numerose pratiche ed è stata comminata 1 sanzione dell'Avvertimento e sono state archiviate n.16 pratiche, oltre a lettere di richiamo e comunicazioni agli Iscritti.

ATTIVITÀ CAO NAZIONALE: Come presidente CAO ho partecipato alle 2 Assemblee CAO Nazionale convocate a Roma il 5 aprile e l'8 Giugno 2024 ed a quella congiunta Medici Dentisti del 12 Dicembre affrontando argomenti di estrema attualità normativa.

ELEZIONI CAO NAZIONALE DEL 24 gennaio 2025

Abbiamo assistito al cambio della guardia ai vertici CAO Nazionale in quanto è stato eletto quale Presidente CAO il Dott. Andrea Senna al posto del Dott. Raffaele Landolo che ringrazio per il suo operato sin qui svolto. Tra i nuovi eletti il Dott. Brunello Pollifrone quale Tesoriere FNOMCeO.

LA VICINANZA CON LE ISTITUZIONI: Regione, Comune, FNOMCeO-CAO Nazionale, ASL, NAS, Università, Associazioni, Sindacati, ecc. è sempre costante e reciprocamente collaborativa. Recentemente grazie al nostro iscritto on. Matteo Rosso si intrattengono rapporti anche con il Ministro Schillaci e con il Sottosegretario Gemmato, delegato per l'Odontoiatria.

ATTIVITÀ CULTURALE: La CAO di Genova, talvolta in collaborazione anche con CAO Nazionale e FNOMCeO, organizza corsi in presenza e via Web che sono sempre segnalati sul nostro Sito <https://www.omceoge.it> e sulla nostra rivista Genova Medica, accreditati per Medici e Odontoiatri. Da marzo 2024 l'attività culturale si è ridotta a causa delle elezioni ed è ripresa con l'Evento Formativo del 16/11/2024 "Emergenza e Urgenza in Odontoiatria compreso il ruolo della sedazione cosciente".

PATROCINI: Nel periodo è stato concesso, insieme a quello dell'Ordine e della FNOMCeO, il patrocinio CAO Genova al Congresso Liguria Odontoiatrica 2024 con la Riunione Esteri CAO/ANDI che si è svolto a Villa Lo Zerbino sabato 6 aprile u.s.. Parimenti, è stato altresì concesso lo stesso



patrocinio all'edizione 2025 del 5 aprile presso l'Acquario di Genova.

È stato inoltre concesso il patrocinio CAO al Congresso Nazionale SIA 2024 del 23 novembre

RUBRICA NOTIZIE CAO su GENOVA MEDICA: continua la Rubrica "Notizie dalla CAO" all'interno della nostra Rivista mensile "Genova Medica", della quale sono Direttore Editoriale. Sulle pagine di questa rubrica sono state pubblicate tutte le comunicazioni culturali e normative che sono pervenute in redazione da CAO Nazionale, da Associazioni di Categoria, Società Scientifiche e Università.

COMUNICAZIONE CAO SU MEDIA: il rapporto con i media è sempre ottimale; anche in questo periodo vi sono state trasmissioni effettuate dalla componente odontoiatrica su emittenti locali ed interviste su carta stampata e via web: Telenord per ASO, attività ordinistica della CAO, Congresso Associativo; articoli sul Secolo XIX, Telenord.it e Primocanale su Convegno Antibiotico resistenza

SUO-SERVIZIO URGENZA ODONTOIATRICA: continua anche per le festività pasquali ed i ponti primaverili il Servizio di Urgenza Odontoiatrica organizzato da ASL3 in collaborazione con CAO Genova. Di ciò si ringrazia il DG dr. Luigi Bottaro che ha reso possibile questa importante iniziativa per la cittadinanza sgravando anche i PS nei festivi e prefestivi.

FEDERAZIONE REGIONALE e COORDINAMENTO CAO REGIONALE: anche in FROMCeO Liguria, sotto la presidenza del Prof. Alessandro Bonsignore, noi Dentisti siamo presenti in rappresentanza della nostra CAO con il nostro coordinamento regionale. La FROMCeO sta diventando sempre più un organo ordinistico che, oltre a funzioni di Coordinamento, ha assunto anche finalità di rappresentanza regionale raffrontandosi ormai in modo stabile con tutte le istituzioni regionali, in primis Assessorato alla Salute ed ALISA.

LE NUOVE COMMISSIONI CAO Vedi riquadro con i nominativi (i membri CAO e gli Odontoiatri eletti in Consiglio e Revisori ne fanno parte di diritto).

- **COMMISSIONE COORDINAMENTO CULTURALE CALENDARIO CONGIUNTO GENOVESE**
 Coordinatore Dott. Uberto POGGIO
 Componenti: Dott. Kamran Akhavan Sadeghi –Dott. Enrico Calcagno – Dott. Fabio Currarino– Dott. Alberto Materni– Dott. Sergio Piano – Dott. Pietro Ernesto Veruggio – Dott. Massimiliano Zaccaria – Dott. Massimo Zerbinati
- **COMMISSIONE LIBERA PROFESSIONE, OSPEDALI, UNIVERSITÀ E TERRITORIO**
 Coordinatore Dott. Massimo GAGGERO
 Componenti: Dott. Bernardo Bianchi– Dott. Mauro Ferrettino– Dott. Nicola Laffi – Dott. Beniamino Mattioli – Prof.ssa Maria Menini – Dott. Giuseppe Signorini
- **COMMISSIONE GIOVANI ODONTOIATRI**
 Coordinatore Dott. Francesco Maria MANCONI
 Componenti: Dott.ssa Francesca Baldi– Dott. Bernardo Bianchi – Dott.ssa Elena Bulfoni – Dott.ssa Beatrice Morfi – Dott.ssa Mailin De La Caridad Rodriguez Palacio – Dott. Paolo Setti

RINGRAZIAMENTI: i più sentiti ringraziamenti finali al Presidente Bonsignore per la disponibilità verso la categoria, ai Componenti CAO, all'Esecutivo ed al Consiglio Direttivo OMCeOGE ed a tutto il personale ordinistico sempre disponibile con noi Dentisti

Ordine di Genova, isola felice per Medici e Dentisti!
"Non nei numeri ma nell' unità sta la nostra grande forza "

Le prossime sfide del Corso di Laurea in Odontoiatria

Dalla Laurea Abilitante alla riforma delle nuove modalità di accesso ai Corsi di Laurea in Odontoiatria, Medicina e Veterinaria



Maria Menini
Coordinatore CLOPD Unige



Alcuni dei membri della Consulta del Corso di Laurea in Odontoiatria riunitasi presso la Dental School dell'Università di Genova (padiglione 4 dell'Ospedale San Martino) da sinistra il Prof. A. Bonsignore, il Dott. B. Mattioli, il Dott. G. Signorini, la Prof.ssa M. Menini, il Dott. M. Gaggero, il Dott. G. Modugno e il Dott. M. Ferrettino

Si tratta di un momento di grande cambiamento per il Corso di Laurea in Odontoiatria. Infatti, dopo le modifiche legate all'attivazione della Laurea Abilitante (che l'Università di Genova è stata fra le prime ad adottare), la prossima sfida sarà l'adeguamento in base alla riforma delle classi di Laurea di cui ai dd.mm. 1648 e 1649 del 19.12.2023 e in base alla riforma delle modalità di accesso al Corso di Laurea.

Questi sono stati fra gli argomenti più discussi dalla Consulta del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Genova che si è riunita lo scorso 4 Marzo.

Erano presenti:

- Prof.ssa Maria Menini - Coordinatore Corso di Laurea in Odontoiatria dell'Università di Genova
- Prof. Alessandro Bonsignore - Presidente dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Genova
- Dott. Massimo Gaggero - Presidente Albo Odontoiatri Ordine di Genova
- Dott. Giuseppe Modugno - Presidente ANDI Liguria
- Dott. Giuseppe Signorini - Responsabile Aziendale E.O. Ospedali Galliera (S.C. Chirurgia Maxillo-Facciale) - Direttore Dipartimento Chirurgie Specialistiche



Alcuni studenti durante il tirocinio clinico professionalizzante presso la Dental School dell'Università di Genova.

- Dott. Nicola Laffi - Responsabile Aziendale Istituto Gianina Gaslini (S.C. Odontoiatria e Ortodonzia)
- Dott. Bernardo Bianchi - Responsabile Aziendale Ospedale Policlinico San Martino (S.C. Chirurgia Maxillofaciale)
- Dott. Beniamino Mattioli - Dirigente Medico E.O. Ospedali Galliera (S.S.C. Odontoiatria e Ortodonzia)
- Dott. Mauro Ferrettino - Responsabile Odontoiatria ASL 3 Genovese

Lo scorso 11 Marzo la Camera ha approvato la Legge Delega per la revisione delle modalità di accesso ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e Protesi Dentaria e in Medicina Veterinaria.

Occorre specificare che non si tratta dell'abolizione del numero programmato (il cosiddetto "numero chiuso"), come erroneamente comunicato da molti media. Infatti, la riforma prevede che per i Corsi di Laurea sopra menzionati l'iscrizione al primo semestre (detto anche "semestre filtro") sia libera, ma l'ammissione al secondo semestre sarà subordinata alla collocazione in posizione utile in una graduatoria di merito nazionale.

Il numero di studenti ammessi al secondo semestre sarà programmato sulla base delle capacità formative di ciascuna sede universitaria e sulla base delle esigenze del Sistema Sanitario Nazionale. Quindi resta il numero di studenti programmato, ma rispetto al sistema attuale la fase di selezione viene differita dopo il primo semestre.

Il mondo universitario ha mostrato seria preoccupazione circa le problematiche tecniche nell'applicazione di questa riforma.

Innanzitutto, visto il gran numero di studenti che si prevede si iscriveranno al primo semestre, l'erogazione delle lezioni dovrà essere necessariamente online per la maggioranza delle sedi universitarie, non disponendo di aule di capienza sufficiente.

Il Governo ha ora a disposizione 12 mesi per adottare uno o più decreti legislativi per la revisione delle modalità di accesso. Le nuove modalità potrebbero quindi essere applicate già dal prossimo anno accademico (2025-26) e questo suscita ulteriore preoccupazione da parte del mondo universitario per le tempistiche estremamente ristrette per l'adeguamento dei piani di studio e per la riorganizzazione delle attività didattiche.

La Consulta ha inoltre discusso la riforma delle Classi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico di cui ai DD.MM. n.1648/2023 e 1649/2023, che prevedono almeno 5000 ore di insegnamento svolte sotto la supervisione dell'Ateneo, di cui 30 CFU di "Flessibilità". Il Corso di Laurea in Odontoiatria UniGe, in linea con quanto proposto dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea in Odontoiatria, che recepiscono le Linee Guida del CUN (Consiglio Universitario Nazionale), ha proposto queste principali modifiche per l'adeguamento:

- Aumento delle ore di tirocinio clinico, grazie alla collaborazione delle aziende ospedaliere genovesi che accoglieranno studenti fin dal IV anno di corso
- Introduzione nel sesto anno di un tirocinio a scelta dello studente (tirocinio "vocazionale")
- Introduzione di un corso di Odontoiatria digitale
- Aumento delle ore di formazione in Medicina estetica

Queste modifiche (che saranno già effettive per gli immatricolati dell'a.a. 2025-26) hanno l'obiettivo di rendere più attuale l'offerta formativa e di laureare futuri odontoiatri sempre più pronti a un immediato inserimento nel mondo del lavoro, in linea con le modifiche già attuate di recente con l'attivazione della Laurea Abilitante.

Il lavoro fatto e da fare è quindi tanto. Restano purtroppo delle perplessità riguardo alla possibilità di tradurre queste riforme in un reale miglioramento della qualità della formazione quando vanno di pari passo con un drastico taglio dei fondi destinati alle Università pubbliche, come avvenuto in questo anno accademico.



Il Padiglione 4 Dell'Ospedale San Martino, sede del Corso di Laurea in Odontoiatria dell'Università di Genova.



Dott. Francesco Maria Manconi
Presidente SIMEO Liguria. Membro
Commissione Medicina Estetica

Salute, Estetica, Benessere

Normative, Deontologia, Opportunità Terapeutiche
nella Medicina Estetica Mininvasiva del Viso

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI

Piazza della Vittoria 12/5 - 16121 Genova

SABATO 7 GIUGNO 2025 ORE 8.30- 14.00

Evento Accreditato ECM per 4 crediti regionali

Razionale: La Salute della Persona non è più semplicemente assenza di Patologia. È un concetto, uno stato interiore - ma non solo - che si allinea a quello di Benessere. È del tutto evidente, e lo è in maniera crescente, che la Medicina Estetica nel suo complesso concorra proprio al benessere del Cittadino-Paziente e quindi, in ultima analisi, al suo stato di salute psico-fisico-comportamentale.

In questo contesto si inserisce l'opportunità per l'Odontoiatra di effettuare attività di Medicina Estetica non invasiva o mininvasiva al terzo medio, al terzo inferiore, e ora anche al terzo superiore del viso, alla luce del D.L. n. 34/2023.

L'evento, organizzato dalla Commissione Albo Odontoiatri e dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova (OMCeOGE) in collaborazione con la Società Italiana di Medicina Estetica Odontoiatrica (SIMEO), si propone di identificare le possibilità terapeutiche relative all'estetica non invasiva o minimamente invasiva del viso, i limiti - di legge e deontologici - di tali terapie, per il Benessere del Paziente e, certamente, a tutela della Salute dello stesso.

PROGRAMMA

8.30	Accoglienza e Registrazione dei Partecipanti	11.00	Coffee Break
8.45	Benvenuto e Saluti delle Autorità Moderatori: Monica Puttini e Massimo Gaggero		Moderatori: Uberto Poggio e Francesco Maria Manconi
9.00	La Medicina Estetica nello Studio Dentistico Aspetti Normativi - Fiscali - Assicurativi e Medico Legali Antonio Guida	11.30	La Moderna Medicina Estetica La sua Potenzialità nell'Anti-Aging e nel Mantenimento dello Stato di Salute Raffaele Ambrosio
	Moderatori: Giuseppe Modugno e Francesco Maria Manconi	12.30	Tavola Rotonda, Questions & Answers
10.00	La Pratica Clinica dei Filler in Medicina Estetica Facciale Nozioni Essenziali per l'Ottimizzazione dei Trattamenti e la Gestione delle Complicanze Adriano Bartoli	13.30	Saluti e Progetti Futuri Consegna questionari ECM e conclusione
		14.00	Fine lavori

SEGRETERIA SCIENTIFICA: Dott. Francesco Maria Manconi
Coordinatore Commissione Giovani Odontoiatri OMCeOGE, Presidente SIMEO Liguria
info e iscrizione: www.omceoge.it oppure ufficioformazione@omceoge.org



ANDIGENOVA

con il patrocinio di
C.A.O.
Commissione Albo Odontoiatri
OMCeOGE



Giovedì 08 Maggio 2025

ore 20-22, Sala Corsi ANDI Genova

Il cancro orale, dalla diagnosi precoce alla terapia

Corso in PRESENZA fino ad un massimo di 50/60 posti



RELATORI

Giovanni Maria GAETA - Odontoiatra

Esperto in Discipline Medico-Chirurgiche-Odontostomatologiche

Membro dell'Albo Nazionale degli Esperti Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica

Presidente della Società Italiana di Laser In Odontostomatologia (SILO)

Giuseppe SIGNORINI - Medico Chirurgo Maxillo Facciale

Direttore SC Chirurgia Maxillo Facciale e Plastica Ricostruttiva,

Direttore Dipartimento delle Chirurgie Specialistiche EO Ospedali Galliera

Bernardo BIANCHI - Medico Chirurgo Maxillo Facciale

Direttore UOC Chirurgia Maxillo-Facciale - IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, Genova

Programma

- Cancro Orale: la sottostima e il ritardo diagnostico. Il ruolo della diagnosi precoce e della metodologia di "good practice" nell'attività odontoiatrica quotidiana – **Giovanni Maria GAETA**
- Diagnosi e piano di trattamento carcinoma del cavo orale – **Giuseppe SIGNORINI**
- Ricostruzione Post-Oncologica del cavo orale: approcci attuali e nuove prospettive – **Bernardo BIANCHI**

Abstract

Il cancro orale, uno dei tipi più comuni di neoplasie maligne, rappresenta un notevole onere economico e clinico in tutto il mondo. Sebbene la cavità orale sia facilmente accessibile per l'ispezione, i pazienti con cancro orale vengono spesso diagnosticati in uno stadio avanzato, con conseguente elevata morbilità e mortalità.

Il ritardo diagnostico complessivo è dovuto al paziente, al medico e a fattori correlati al trattamento. La scarsa conoscenza del cancro orale e il riconoscimento tardivo dei primi sintomi nella popolazione generale svolgono un ruolo chiave nel ritardo del paziente. Anche il ritardo attribuibile al medico rimane una preoccupazione importante, soprattutto quando supera i 30 giorni.

I sistemi di rilevamento basati sulla luce, che sfruttano le proprietà ottiche dei tessuti biologici, sono emersi da oltre un decennio come un'opzione di supporto diagnostico praticabile. La letteratura scientifica dimostra la loro capacità di migliorare l'esame della mucosa orale e aumentare il rilevamento di lesioni orali potenzialmente maligne e carcinoma orale a cellule squamose.

Tuttavia, l'importanza e la specificità di questi sistemi li rendono utili e di supporto solo se utilizzati da personale medico altamente specializzato con una lunga storia medica nel campo della patologia e della medicina orale. Pertanto, la necessità di una formazione continua per gli operatori sanitari per una prevenzione efficace e una diagnosi precoce è ampiamente riconosciuta.

La serata si propone l'obiettivo di fornire le conoscenze e gli strumenti di base fondamentali per un corretto inquadramento diagnostico mediante le metodiche cliniche strumentali e molecolari utilizzabili per il riconoscimento precoce delle lesioni neoplastiche o potenzialmente tali da parte dell'operatore.

Necessaria PRE-ISCRIZIONE - Per INFORMAZIONI:

Tel. 010581190 (Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì, dalle 9 alle 13) - genova@andi.it



ASO CORSO ANDIGENOVA - CNOS FAP PROFESSIONALIZZANTE PER LA FIGURA DI ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO – A.S.O.

SECONDO DPCM del 9/3/2022 - 1ª EDIZIONE 2025

ISCRIZIONI APERTE

INIZIO CORSO 13 MAGGIO 2025

FIGURA PROFESSIONALE

L'Assistente di Studio Odontoiatrico (A.S.O.) è l'operatore di interesse sanitario che, a seguito dell'attestato di qualifica, svolge attività finalizzata all'assistenza dell'odontoiatra e dei professionisti sanitari del settore durante la prestazione clinica, alla predisposizione dell'ambiente e dello strumentario, all'accoglienza delle persone assistite, ai rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori, alla gestione della segreteria dello studio.

DURATA E SEDE DEL CORSO

Il corso è rivolto a numero 20 allievi/e maggiorenni, si svolgerà, indicativamente, nelle giornate di **Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì con orario 9.30-13.30** presso la Sede ANDI Genova (Piazza della Vittoria 12/6) o la Sede del CFP CNOS FAP di Genova Sampierdarena (via S. Giovanni Bosco 14 r.). **700 ore** di cui **300** di formazione teorica e di esercitazioni e **400 ore** di tirocinio (per chi è in costanza di lavoro verrà eseguito nello studio dove l'assistente è impiegata). La frequenza del Corso è obbligatoria ed è condizione necessaria per l'ammissione all'esame finale. Sono ammesse assenze nella ragione massima del 10% del monte ore complessivo del corso.



Foto progettata e scaricata da "Freepik" www.freepik.com

Per **iscrizioni** ed **informazioni** contattare la **Segreteria ANDI Genova** al numero 010 581190, Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì, dalle 9 alle 13 e via email all'indirizzo genova@andi.it



CORSI ANDI Liguria 2025

Modalità WEB – 50 crediti ECM annuali

Mercoledì 16 Aprile

L'incollaggio delle ceramiche, suggerimenti pratici per i vari materiali

Giorgio Tessore

Sabato 17 Maggio

Congresso ANDI Imperia (in presenza)

Comunicazione all'interno del Team Odontoiatrico: l'approccio efficace al paziente al tempo dei social media

Michele Cassetta

Martedì 20 Maggio

Punti chiave per la buona pratica temporomandibolare

Daniele Manfredini

Mercoledì 28 Maggio

Approccio diagnostico e chirurgico alle lesioni cistiche odontogene dei mascellari

Paolo Appendino

Mercoledì 11 Giugno

Ansiolisi nel paziente odontoiatrico

Alessio Chelucci (Ingegnere biomedico)
Uberto Poggio - Massimo Sacripante (Psichiatra)

N.B. La partecipazione in presenza ai Congressi varrà quanto la partecipazione a 2 Webinar.

Per ulteriori INFORMAZIONI e/o ISCRIZIONI:

Segreteria ANDI Liguria 010/581190 – liguria@andi.it

Martedì 17 Giugno

Flussi digitali in protesi full arch su denti e impianti: considerazioni su materiali e gestione occlusale

Carlo Poggio

Mercoledì 1 Ottobre

Gestione degli spazi protesici ridotti: opinioni a confronto

Leonello Biscaro - Marco Degidi

Sabato 4 Ottobre

Congresso ANDI Savona (in presenza)

Martedì 7 Ottobre

Rigenerazione ossea e carico immediato nelle riabilitazioni orali: viaggio attraverso 40 anni di professione

Alfonso Baruffaldi

Mercoledì 15 Ottobre

Denti inclusi - Piccola chirurgia ambulatoriale

Giuseppe Signorini

Mercoledì 29 Ottobre

Microbiota e Periomedicine, la Parodontologia dei sistemi integrati

Fausto Fontana

Mercoledì 19 Novembre

Corretto uso degli antibiotici in Odontoiatria e resistenze batteriche

Roberto Mattina



Corso per CSO

Collaboratore di Studio Odontoiatrico presso Sede ANDI Genova

Partecipa ai flussi di lavoro come definiti dall'Odontoiatra e prende parte all'accoglienza della persona assistita, contribuendo al mantenimento, riordino, allestimento e cura degli spazi, attrezzature e dello strumentario, oltreché della documentazione clinica, amministrativa e contabile.

Affianca l'Assistente di Studio Odontoiatrico ed il Corso potrà essere propedeutico ad un eventuale Corso ASO.

APERTE le ISCRIZIONI

Per informazioni contattare la
Segreteria ANDI Genova
tel. 010/581190

il Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì, dalle 9 alle 13, via email all'indirizzo genova@andi.it

Il corso consta di 90 ore di insegnamento, di cui 55 teoriche e 35 pratiche

Strutture Accreditate della Provincia di Genova

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC - IST. SALUS	GENOVA	PC ODS RX TF S DS TC RM TC-PET
Dir. San. Dr. Enzo Silvestri Spec.: Radiodiagnostica isalus@alliancemedical.it - www.alliancemedical.it	Via Gestro 21 (Foce) Via Dattilo 58 r (Sampierdarena) 010.586642	
IST. ANALISI MEDICHE LIGURIA	GENOVA	PC S
Dir. San.: Dr. Renzo Oliva - Biologo specializzato in Igiene e Sanità pubblica www.analisimedicheliguria.it	C.so sardegna 42/5 010.512741 altri centri consultabili sul sito	
IL CENTRO SRL DIAGNOSTICA E TERAPIA MEDICA	GENOVA	S
Dir. San.: Dr. Giovanni Pistocchi Spec. in Radiologia Dir. San.: Dr. Scocchi Marco Spec. in Fisica Medica e Riabilitazione	Via Vallecaldà, 43 16013 Campo Ligure 010.900924 ilcentro@alliancemedical.it	
IST. BIOMEDICAL S.P.A	GENOVA	PC ODS RX TF S DS TC RM
Dir. San.: Prof. P. Colotto - Spec. in Chirurgia Vascolare Via Prà, 1/b Centro - Via Balbi, 179 r Ge-Pegli - Via Teodoro di Monferrato, 58r Ge-Sestri Ponente - Vico Erminio, 1/3/5 Mele-Ge - Via Provinciale, 30 Arenzano-Ge - C.so Matteotti, 8/2 info@biomedicalspa.com - www.biomedicalspa.com	010.663351 010.2790152 010.6967470 010.6533299 010.2790114 010.9123280	
CASA DELLA SALUTE		S TC RM
Busalla: Largo Milite Ignoto 5D - 16012 Busalla GE Dir. San. Dott. Patrizio Giacomello Albenga: Via San Benedetto Revelli, 20 - 17031 Albenga (SV) Dir. San. Dott. Giancarlo Torello Multedo: Via Multedo di Pegli 2C - 16155 Genova Dir. San. Dott. Valerio Bo www.casasalute.eu	010.9641083 0182.038005 010.9641083	
ICLAS ISTITUTO CLINICO LIGURE DI ALTA SPECIALITÀ - GVM CARE&RESEARCH		ODS RX S DS TC
Dir. San. Dott. Mauro Pierri info-iclas@gvmnet.it - www.gvmnet.it Attività di ricovero: cardiocirurgia, ortopedia, cardiologia interventistica, piede di abetico, GUCH	16035 Rapallo Via Puchoz, 25 0185.21311	
ISTITUTO RADIOLOGICO DIAGNOSTIC SRL	SESTRI LEVANTE (GE)	RX S DS TC RM
Dir. San: Dr. Giovanni Circella E-mail: info@diagnosticsestri.it Altre sedi disponibili sul sito www.vivolab.it	Piazza Della Stazione 6 CAP 16129 0185320220	
IRO CENTRO DIAGNOSTICO	GENOVA	RX TF S DS RM
Dir. San. Dott. Luca Reggiani Specialista in Radiodiagnostica Accettazione prestazioni: Dir. San. FKT: Dott. Marco Della Cava Specialista in Fisiatria	Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" Via San Vincenzo 4R 010.561530 www.irocd.it - info@irocd.it	
LAB SRL UNIPERSONALE CERTIF. ISO 9001-2008	GENOVA	PC S
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Spec.: Microbiologia e Virologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) C.so Sardegna 231/r c/o St. Radiologico Cicio	Via Cesarea 12/4 010.581181 - 592973 www.lab.ge.it 010.0898851 010.0899500 010.0987800 342.3283658	

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
IST. MANARA STUDIO RADIOLOGICO S.A.S.	GE - BOLZANETO	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica Altri centri: Genova Dir. San.: Dr. G. Gambaro Spec. in Radiodiagnostica studiomanara.com - clienti@studiomanara.com	Via Custo 11 r. 010.7455063 Via Caffa 11/5 010.312137 "messaggi" 3485280713	
IST. TARTARINI RX SRL	GE - SESTRI P.	RX RT TF S DS RM
Dir. San.: Dr. F. Zamparelli Spec. in Radiologia Medica Dir. San Dr. Salvatore Poma Spec. in Medicina Fisica e della Riabilitazione www.istitutotartarini.com	Vico Schiaffino, 28 R 010.6531442 Via Bottino 12-13 16154	
TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO	GENOVA	RX RT S DS TC RM
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica, Radioterapia, www.radiologiaturtulici.com info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	Via Colombo, 45C Rosso 010.593871- 5749691	
CERBA HEALTHCARE LIGURIA SRL	GENOVA	
Dir. San.: Dott Vicari G.B. Spec.: Medicina Nucleare www.cerbahealthcare.it - emolab.monti@cerbahealthcare.it Altri Centri consultabili sul sito	Via G.B. Monti 109 rosso 010.6451425 - 010.6457950	

STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
LABORATORIO ALBARO SRL Certi. ISO 9001:2021	GENOVA	PC RX TF S DS TC RM
Dir. San. Dr. Luca De Martini Spec. in Radiodiagnostica info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it www.laboratorioalbaro.com	Via P. Boselli 30 cancello 010.3621769 Via Pisa 23/4 010/3629031	
DIAGNOSTICA MEDICA MANARA	GE - BOLZANETO	PC TF S DS
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitazione Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec. in Medicina dello Sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	Via Custo 5E 010.7415108 Via del Commercio 23 010.3028306	
FISIOMED SRL	GENOVA	TF S
Dir. San. Dr. Carlo Valchi Spec.: Medicina del Lavoro https://www.fisiomed-montallegro.it/struttura/ info@fisiomed-montallegro.it; piukinesi@montallegro.it;	Via Corsica 2/4 010.587978 fax 010.5953923	
STUDIO GAZZERRO	GENOVA	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com	Piazza Borgo Pila, 3 010.588952 fax 010.588410	

LEGENDA

PC Patologia Clinica	RIA Radioimmunologia	MN Medicina Nucleare in Vivo	TC Tomografia Comp.	TC-PET Tomografia ad emissione di positroni
TF Terapia Fisica	S Altre Specialità	DS Diagnostica strumentale	RT Roentgen Terapia	ODS One Day Surgery
R.B. Responsabile di Branca	L.D. Libero Docente	RX Rad. Diagnostica	RM Risonanza Magnetica	

Per variazioni riguardanti i dati pubblicati contattare lorena@americomunicazione.it

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri è online



Seguici sui social



Tutte le notizie a
portata di click
grazie al magazine
interamente
sfogliabile e
scaricabile dal sito





La salute degli atleti è il nostro sport preferito

Solo Montallegro può offrirti un supporto completo per il mantenimento e il recupero della piena funzionalità fisica: offre servizi e percorsi personalizzati di visite specialistiche, diagnostica, chirurgia ambulatoriale e in ricovero, fisioterapia e riabilitazione, per soddisfare le esigenze di ogni sportivo.

Scopri di più sui nostri servizi su www.montallegro.it
o contattaci al numero +39 010 35 311



MONTALLEGRO
dedicati alla tua salute